

RELAZIONE DI MISSIONE 2017



LETTERA DEL PRESIDENTE

Nel mondo circa un miliardo di persone non può permettersi cure in caso di malattia, incidente o parto. 150 milioni di persone ogni anno sostengono spese catastrofiche per curarsi e 100 milioni di individui vengono trascinati per questo al di sotto della soglia di povertà. In Europa, culla del welfare state, tra il 2008 e il 2012 la spesa sanitaria si è ridotta del 3% in Italia, del 6% in Irlanda, del 12% in Grecia.

La riduzione della spesa pubblica si associa sempre più spesso a un forte ridimensionamento del ruolo dello Stato nel garantire sistemi sanitari equi e di qualità, a favore di forme di assistenza privatistiche e a pagamento. Malattia e mortalità colpiscono maggiormente le persone appartenenti alle classi sociali più svantaggiate mentre l'utilizzo inefficiente e iniquo delle risorse porta a sprecare ingenti risorse sanitarie.

Soleterre è impegnata fin dalla sua nascita in progetti e interventi in difesa del diritto alla salute. Un diritto troppo spesso ancora negato o interpretato in maniera restrittiva. Come indicato dall'Organizzazione mondiale della sanità fin dal 1948, la salute è *“uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente assenza di malattia o infermità”*.

Ciò significa che, per difendere e promuovere il diritto alla salute per tutti e tutte, fornire medicinali e strumentazioni è certamente importante ma non sufficiente. La salute è infatti intrinsecamente legata ad aspetti sociali, economici e politici: occorre promuovere equità, sviluppo eco-sostenibile, accoglienza e partecipazione. Ma anche questo non basta. È necessario ribadire con forza che la salute, in quanto diritto umano fondamentale, non può e non deve diventare un bene di consumo, così come l'accesso alle cure non deve essere un privilegio di chi può permetterselo.

La copertura sanitaria universale è un passo fondamentale e irrinunciabile affinché i sistemi sanitari siano un punto di partenza e non di arrivo, per porre fine ai livelli paradossali di disuguaglianza che si riscontrano sia tra nazioni diverse che all'interno di esse.

È su questa premessa che si basano tutti gli interventi di Soleterre per la tutela del diritto alla Salute e anche il Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica. È infatti inaccettabile che, a seconda di dove è nato, le possibilità di sopravvivenza di un bambino affetto da tumore passi dal 70/80% dei Paesi più sviluppati al 10% dei Paesi africani più poveri. E che anche in Italia il livello di cure e assistenza per questi bambini non sia omogeneo ma vari da regione a regione, da struttura a struttura.

Soleterre lavora ogni giorno per garantire a tutti i bambini, ovunque si trovino, le migliori cure e le stesse possibilità di guarire, rispettando la loro dignità e mantenendo il benessere mentale e sociale, anche una volta guariti, affinché possano godere della migliore qualità di vita possibile, prima, durante e dopo le cure. Perché salute è giustizia sociale.

Damiano Rizzi (Presidente Soleterre ONLUS)

IDENTITÀ E FINALITÀ

In molti Paesi del mondo povertà, violenza e privazione dei diritti e delle libertà fondamentali sono purtroppo la quotidianità. Fin dalla sua nascita nel 2002 Soleterre si è impegnata nella realizzazione di programmi e progetti finalizzati alla promozione e al pieno riconoscimento dei diritti umani di ogni individuo, ovunque si trovi.

Tale riconoscimento è infatti condizione necessaria per la costruzione di una società giusta, pacifica e solidale, che favorisca lo sviluppo personale di ognuno secondo le sue potenzialità e assicuri la sua piena partecipazione alla vita sociale e comunitaria. Per questo Soleterre interviene, per contribuire a rimuovere gli ostacoli che non permettono il pieno godimento di diritti fondamentali quali quello alla salute, all'istruzione, a un reddito dignitoso, all'integrità fisica, alla partecipazione sociale. Parte integrante di questo intervento sono anche le attività di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei cittadini sul tema della difesa dei diritti in Italia, così come quelle di denuncia e pressione sulle istituzioni nazionali e internazionali per la richiesta di cambiamenti che vadano nella direzione della reale universalità e dell'allargamento dei diritti umani.

Peculiarità del lavoro di Soleterre è l'adozione, a livello trasversale, di un approccio e di metodologie che favoriscono la decostruzione degli stereotipi basati su un modello patriarcale di società, come forma di prevenzione e contrasto alle diverse forme di violenza, in particolare di quella di genere.

LA MISSION

Soleterre è una **Fondazione Onlus** che lavora per il riconoscimento e l'applicazione del **Diritto alla Salute** nel suo significato più ampio.

Per questo oltre a fornire cure e assistenza medica, **si impegna per la salvaguardia e la promozione del benessere psico-fisico per tutte e tutti**, sia a livello individuale che collettivo, ad ogni età e in ogni parte del mondo.

La prevenzione, la denuncia e il contrasto delle disuguaglianze e della violenza, qualsiasi sia la causa che la genera, sono parte integrante dell'attività di Soleterre: perché **salute è giustizia sociale**.



I VALORI

Le scelte strategiche ed operative di Soleterre si ispirano ad un complesso di valori e principi sanciti nello Statuto e condivisi con i partner con cui opera:

GIUSTIZIA SOCIALE

Soleterre ritiene prioritario l'impegno per l'eliminazione delle diseguaglianze economiche e sociali che ostacolano il pieno sviluppo delle potenzialità e dei diritti di ciascun essere umano, sia come singolo che come parte di una comunità. Si adopera per garantire ad ogni individuo, senza discriminazioni di carattere sociale, politico, razziale o religioso, pari dignità e possibilità, gli strumenti per rimuovere, e contrastare le dinamiche - sociali, culturali, politiche o economiche - che generano e alimentano la discriminazione, l'esclusione e lo sfruttamento della persona umana.

PACE E RISPETTO

Soleterre considera imprescindibile la promozione di una diffusa cultura di pace, che può essere alimentata solo dal rispetto e dal riconoscimento reciproci e dall'affermazione della giustizia sociale. Crede nella risoluzione pacifica delle controversie e rifiuta la violenza in ogni sua forma nell'interazione tra gli esseri umani.

SOLIDARIETÀ E COLLABORAZIONE

Soleterre interviene per migliorare la vita delle persone e delle comunità prestando particolare attenzione ai bisogni degli individui più vulnerabili quali bambini, donne, minoranze, migranti. Opera in un'ottica di dialogo e scambio alla pari, in piena collaborazione con i destinatari dei suoi interventi e con le organizzazioni e forze sociali che li rappresentano.

CORRETTEZZA ED EFFICIENZA

Soleterre utilizza i fondi provenienti dalle donazioni per la realizzazione delle sue attività con la massima correttezza. Fornisce informazioni aggiornate e dettagliate sia sullo scopo della raccolta fondi che sui risultati raggiunti, gestisce scrupolosamente e in modo efficiente i fondi raccolti, operando per il contenimento dei costi di gestione in modo da destinare ai beneficiari la maggiore quantità di risorse possibile ai progetti.

TRASPARENZA

Soleterre certifica i risultati di bilancio della propria gestione economica, relazionando con trasparenza sugli obiettivi prefissati, i risultati conseguiti e le azioni correttive eventualmente intraprese.

ASSETTO ISTITUZIONALE E GOVERNANCE

Soleterre è, dal 2015, una Fondazione di Partecipazione.

Nel corso del 2016 la Fondazione si è anche dotata di due importanti strumenti: un **Codice Etico** e una **Child Protection Policy**.

Questi strumenti hanno la fondamentale funzione di orientare le azioni e le attività quotidiane necessarie per realizzare la mission della Fondazione.

Il **Codice Etico** esprime i valori fondamentali che tutti coloro che agiscono in nome e per conto di Soleterre sono tenuti a rispettare. Allo stesso modo, la **Child Protection Policy** vuole essere un approfondimento di tali principi e stabilisce alcune linee di comportamento da adottare quando si lavora o si ha a che fare a vario titolo con bambini, bambine o adolescenti.

Per vigilare sull'effettiva applicazione delle due Policies il CdA di Soleterre ha nominato un Ethical Officer/Child Protection Officer, il dottor Luigi Manelli.

Soleterre è una **ONLUS di diritto** ai sensi del D. Lgs. 4 Dicembre 1997 n. 460.

Soleterre è una **ONG** (organizzazione non governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri.

È iscritta presso il **“Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati”** presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

È iscritta al **“Registro delle Associazioni ed Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni”** presso Unar.

È iscritta all'**Albo Regionale delle associazioni e dei movimenti per le pari opportunità** della Regione Lombardia.

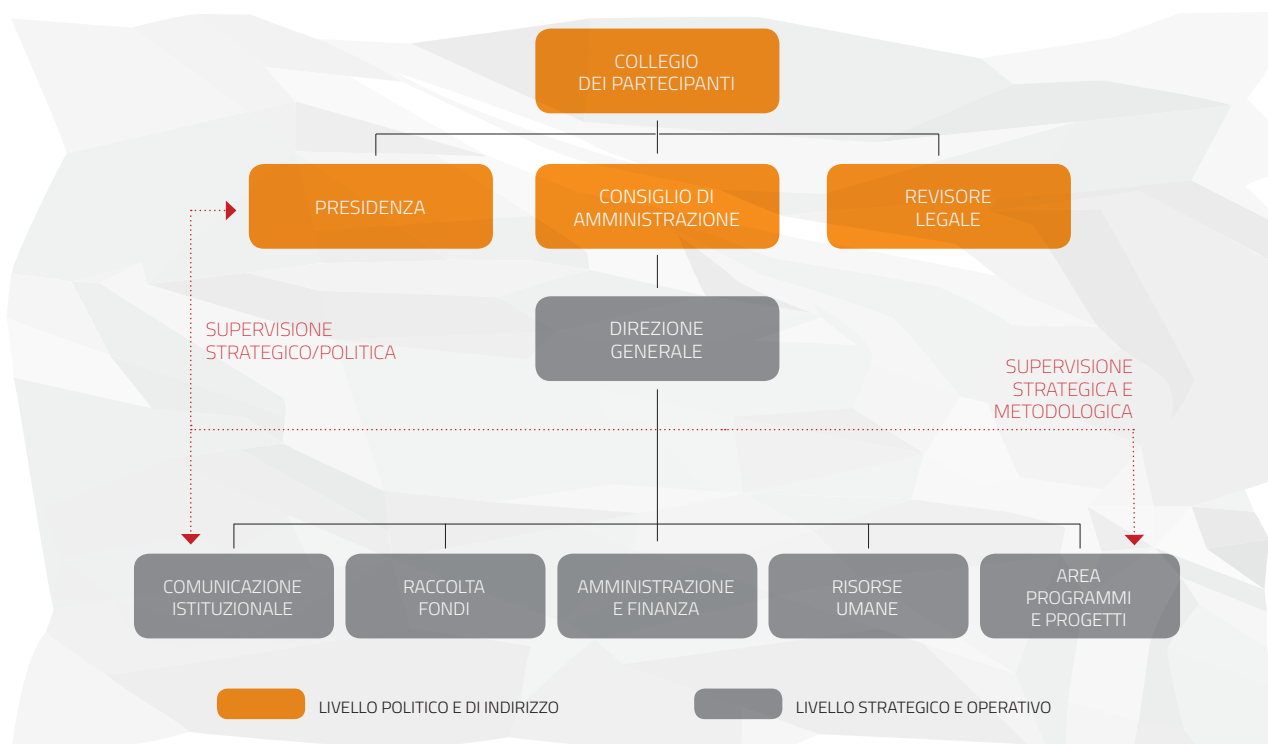
Soleterre è **membro UICC**, Unione Internazionale contro il Cancro e **membro associato CCI** – Childhood Cancer International.

Soleterre è **membro di diverse reti a livello nazionale** (Libera – Associazioni, nomi e numero contro le mafie, Forum Sad) e internazionale (SDG Watch Europe, Universal Health Coverage Coalition, PICUM – Platform for international cooperation on undocumented migrants).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Al fine di realizzare al meglio le attività ed i progetti per cui è stata creata, Soleterre è organizzata in una struttura che prevede tre funzioni principali: decisionali, operative e di controllo.

Per regolamentare la distinzione tra le varie funzioni l'organizzazione è dotata di **Statuto**, regolamenti e organigramma. L'organigramma è così composto: Presidenza, Direzione Generale, Area servizi Generali, Area Raccolta Fondi, Area Comunicazione Istituzionale e una struttura di missione che si occupa di programmi e progetti.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Partecipanti e il Consiglio di Amministrazione sono gli organi che per Statuto determinano le decisioni e le linee strategiche di conduzione della Fondazione e sono responsabili delle attività e del controllo dei risultati economico-finanziari e di utilità sociale rispondenti alla mission.

Il **Collegio dei Partecipanti** è attualmente composto da 13 membri, fondatori e associati della precedente struttura associativa, rappresentanti dello staff e rappresentanti di alcuni partner internazionali dell'organizzazione. Come da statuto, è compito del Collegio determinare le linee di indirizzo strategico della Fondazione e valutarne i risultati e la coerenza delle attività con la mission.

Il **Consiglio di Amministrazione** è in carica per 3 esercizi ed è composto da cittadini e professionisti di diversi settori, indipendenti e responsabili dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione.

Il Collegio dei Partecipanti, in data 28 aprile 2017, ha deliberato le nomine del nuovo Consiglio di Amministrazione, ora composto da 7 membri tra cui il Presidente. Sempre nel corso dell'anno, il Consiglio di Amministrazione, ha delegato un consigliere alla funzione di direzione generale dell'ente. I 7 consiglieri attualmente in carica sono:

- Damiano Rizzi - Presidente e Legale Rappresentante
- Paolo Bettinelli - Vice Presidente
- Cristina Cornelli - Consigliere Delegato
- Ivano Abbruzzi - Consigliere
- Sonia Dehò - Consigliere
- Luigi Manelli - Consigliere
- Valentina Valfré - Consigliere

Il Revisore Legale in carica è il Sig. Maurizio Azzi.

La struttura operativa che fa capo direttamente alla sede Italiana, comprensiva di personale espatriato e professionisti incaricati su specifici progetti, alla fine del 2017 è composta da uno staff di 27 professionisti, 5 uomini e 22 donne. Di questi 17 sono inquadrati con contratto da dipendente secondo il C.C.N.L. Commercio e Terziario e 10 come collaboratori in base all'accordo ONG/Sindacati del febbraio 2013. La politica del personale è volta ad una progressiva stabilizzazione del contratto di lavoro, alla non discriminazione e alla partecipazione, sia in Italia che all'estero.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

All'estero, ove presente una rappresentanza o una filiale, il personale è inquadrato secondo le leggi nazionali.
Soletterre In Italia è presente con 3 sedi operative:

- Opera (Mi) la sede nazionale dove è svolta l'attività di coordinamento delle iniziative nazionali e internazionali e le attività di supporto generale e raccolta fondi
- Roma con una sede di rappresentanza e centro studi
- Milano con un centro servizi per cittadini migranti

All'estero Soletterre ha sedi e rappresentanze nei seguenti Paesi:

- Costa d'Avorio
- El Salvador
- Marocco
- Uganda



GLI STAKEHOLDER

Per Soleterre i portatori di interesse (stakeholder) di riferimento sono tutti coloro per i quali e grazie ai quali la Fondazione opera, e quindi interessati a vario titolo alle sue attività e alla sua gestione.

Soleterre ha individuato quattro categorie di stakeholder principali:

■ **I beneficiari e i partner di progetto** - Sono i soggetti che esprimono dei bisogni e che insieme all'associazione individuano le risposte. Non sono semplicemente destinatari di specifiche azioni, ma partner a tutti gli effetti. Attenta a garantire la sostenibilità di lungo periodo degli interventi promossi, Soleterre basa il proprio operato sul coinvolgimento diretto e attivo dei beneficiari e dei partner, con cui crea un rapporto di rispetto e responsabilità reciproca, sia in fase di progettazione che di intervento, dando particolare spazio all'attività di formazione e capacity building in vista di un progressivo passaggio alla gestione diretta dei progetti.

■ **I sostenitori e finanziatori** - Sono coloro che a vario titolo e mediante un contributo economico (donazione, finanziamento, donazione di beni e servizi, ...) permettono all'associazione di reperire le risorse per la realizzazione delle attività. Possono essere donatori privati, istituzioni, aziende sostenitrici e le stesse organizzazioni con cui si promuovono partenariati finalizzati alla realizzazione di un progetto.

■ **I dipendenti e collaboratori** - Tutte le persone che, condividendo la mission e i valori guida della Fondazione, mettono a disposizione le proprie competenze e capacità svolgendo un'attività retribuita volta al perseguimento delle finalità statutarie.

■ **I volontari** - Le persone che condividendo la mission e i valori della Fondazione, a titolo volontario impegnano parte del loro tempo per attività di promozione sul territorio, sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica, organizzazione di eventi finalizzati a sostenere le attività della Fondazione.

■ **L'opinione pubblica e i media** - L'insieme di quei soggetti da sensibilizzare sulle attività della Fondazione, fornendo loro informazioni e dati circa le problematiche alla base degli interventi e circa le attività realizzate per contribuire alla loro soluzione, con il duplice scopo di stimolare un atteggiamento ed una propensione culturale che favoriscano l'affermarsi dei valori della solidarietà e della giustizia sociale e di garantire alla Fondazione la necessaria autorevolezza per poter reperire le necessarie risorse per le sue attività.

■ **Le istituzioni e i decisori politici** - Quelle persone e quelle organizzazioni e/o enti che a livello nazionale ed internazionale si occupano del disegno e dell'attuazione di direttive politiche e leggi dal contenuto impattante sul benessere e il rispetto dei diritti degli individui e delle comunità, in particolare per quanto riguarda le politiche sanitarie e di welfare e di quelle relative allo sviluppo dei diritti umani nel mondo. Sono i destinatari di dossier, rapporti, interrogazioni e richieste puntuali volti ad ottenere cambiamenti e miglioramenti delle politiche prima citate a vantaggio dello sviluppo e dell'accesso universale ai diritti.



TEMI E ATTIVITÀ

PROGETTI SANITARI

LA SALUTE NON È MERA ASSENZA DI MALATTIA

Soletterre sposa un concetto olistico di salute, per cui la stessa non consiste esclusivamente nella mera assenza di malattie, ma corrisponde a uno stato di completo benessere psico-fisico. In quest'ottica, la lotta contro le singole malattie (privilegiata dalle organizzazioni internazionali per decenni) risulta essere uno schema d'intervento parziale e, come tale, non efficace e non efficiente. Infatti i "programmi verticali", che si concentrano sul trattamento della malattia disinteressandosi delle condizioni del sistema sanitario e della società nel suo complesso, ignorano l'importanza e la valenza di quell'insieme di fattori collaterali all'ambito strettamente medico, che incidono significativamente nella tutela e nelle opportunità d'esercizio del diritto alla salute.

Questi fattori, chiamati "determinanti della salute", stanno alla base della definizione degli interventi di Soletterre e del suo approccio olistico alla salute, perché sono culla delle principali disegualianze nella distribuzione della salute all'interno di una società.

Per decenni il modello d'intervento promosso da istituzioni internazionali come la Banca Mondiale ha purtroppo favorito quelli che oggi sono gli aspetti che mettono in difficoltà le famiglie e gli individui nell'esercizio del proprio diritto alla salute, aspetti che esulano dal contesto prettamente medico ma che hanno ricadute significative sulle condizioni di salute e sulle opportunità di cura e guarigione.

L'introduzione di user fees (pagamento delle prestazioni sanitarie) e l'imposizione indiretta di spese collaterali dovute alla difficoltà di reperire i servizi sanitari necessari (le out-of-pocket expenses), costruiscono un quadro socio-politico che sfocia in disegualianze e iniquità anche sul piano sociale: di conseguenza, fattori come povertà, scarsa coesione sociale, discriminazione razziale, etc., inficiano l'accesso ai servizi per la salute. Gli stessi fattori, però, danneggiano anche la salute stessa sul piano psicologico e, di conseguenza, fisiologico, un aspetto ignorato dal "modello globale" di assistenza.

TEMI E ATTIVITÀ

PROGETTI SANITARI

LA NECESSITÀ DI ELIMINARE LE DISEGUAGLIANZE

Soleterre considera le diseguaglianze come fattori non “naturalì” e pertanto non necessari ma anzi evitabili, e interviene con attività e approcci intersettoriali per favorire l’accesso e la disponibilità dei servizi socio-sanitari in maniera integrata e ridurre l’impatto delle user fees e delle out-of-pocket expenses, che trasformano il sistema sanitario in una “trappola della povertà” nell’esercizio del diritto alla salute per tutti.

Nella visione di Soleterre, dunque, per poter garantire la salute degli individui è necessario realizzare un complesso di attività che non si limitano a gestire solo l’aspetto biologico della malattia: le attività promosse da Soleterre infatti, sia sul medio sia sul lungo periodo, sul tema del diritto alla salute, promuovono il miglioramento delle condizioni di vita e un cambiamento dei fattori strutturali che generano le iniquità nella salute.

Come tale, l’intervento di Soleterre coinvolge il sistema sanitario nel suo complesso nei Paesi in cui agisce, e si struttura secondo i principi della Primary Health Care, al fine di garantire equo accesso al diritto alla salute, interventi partecipati (attraverso metodologie di peer education e alleanza terapeutica) che coinvolgono in ogni fase sia i beneficiari sia gli stakeholder del territorio, e un approccio intersettoriale alla salute che interviene sui suoi quattro aspetti: disponibilità di strutture e servizi, la loro accessibilità, l’accettabilità culturale delle misure sanitarie e la qualità del servizio.

TEMI E ATTIVITÀ

PROGETTI SANITARI

IL PROGRAMMA INTERNAZIONALE PER L'ONCOLOGIA PEDIATRIA (PIOP)

Nel concreto, l'impegno di Soleterre a favore della promozione e dell'esercizio del diritto alla salute per tutti si concretizza nello sforzo di garantire l'accesso ai servizi, con particolare attenzione a quelli sanitari e psico-sociali. In particolare, Soleterre spende il proprio approccio olistico nella lotta al cancro in età infantile, per il quale ha sviluppato il Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatria, che in virtù dell'approccio olistico promosso, include gli sforzi nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

■ **Prevenzione secondaria:** si riferisce all'insieme di interventi volti a favorire la diagnosi tempestiva del tumore. Rientrano in questa categoria le attività di formazione professionale erogate al personale specializzato delle strutture ospedaliere con cui Soleterre collabora sulle caratteristiche del tumore infantile, nonché le attività di educazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione in tema di riconoscimento dei sintomi e l'importanza del controllo sanitario, per favorire un'azione combinata di qualità professionale e consapevolezza sociale al fine di garantire l'incontro tra medico e paziente che sottende il buon avvio del percorso terapeutico;

■ **Prevenzione terziaria:** riguarda il rafforzamento dei sistemi sanitari di riferimento, cui Soleterre contribuisce con la formazione para-professionale e informale fornita al personale medico-sanitario al fine di migliorare la collaborazione tra interventi sull'aspetto biologico e sull'aspetto psico-emozionale e sociale del cancro infantile, favorendo la collaborazione intersettoriale in ambito medico, con l'allestimento delle strutture sanitarie (con ristrutturazioni o con reperimento di macchinari dismessi in buono stato, per i Paesi a basso reddito), nonché con la fornitura di farmaci e presidi medici, con l'adozione di misure di controllo del dolore secondo il concetto di cure palliative, con il supporto psicologico per bambini, genitori e staff medico coinvolto. Parte fondamentale dell'intervento è l'ospitalità fornita a bambini e genitori presso le case d'accoglienza, per garantire loro il completamento delle cure in day-hospital sopperendo alle difficoltà economiche in capo alle famiglie a basso reddito e agevolando la fornitura di servizi collaterali (supporto psicologico, attività ludico-ricreative ed educative) che contribuiscono alla salute dei piccoli pazienti;

TEMI E ATTIVITÀ

PROGETTI SANITARI

■ **Networking e *capacity building* delle associazioni:** Soleterre promuove la *ownership* dei beneficiari dei propri interventi per garantirne l'efficacia, la replicabilità e la sostenibilità nel tempo, favorendo azioni di messa in rete tra oncologie internazionali e tra associazioni della società civile per favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche, nonché per l'elaborazione di strategie comuni d'intervento, agendo altresì sul rafforzamento istituzionale delle organizzazioni che si occupano della tutela del diritto alla salute incrementandone le competenze e le capacità operative.

L'insieme di progetti posti in essere nell'ambito del Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica, attivo in 5 Paesi (Italia, Marocco, Costa d'Avorio, Uganda e Ucraina) sono la traduzione pratica dei principi perseguiti.

Gli interventi si strutturano in un complesso di attività che coinvolgono non solo l'aspetto clinico del trattamento e della prevenzione della malattia, ma anche interventi sul piano psico-sociale, che abbracciano l'intera organizzazione del sistema sanitario locale nei Paesi d'intervento:

- assistenza sanitaria di base (fornitura medicinali, etc.)
- formazione e sensibilizzazione in tema di diagnosi precoce del tumore infantile
- rafforzamento dei sistemi sanitari nazionali attraverso la formazione del personale, l'allestimento e l'equipaggiamento delle strutture, la fornitura di farmaci e presidi medici, la fornitura di servizi di riabilitazione.

I risultati: 2.095 bambini e famiglie beneficiari di cure e supporto psicologico; 3 case di accoglienza; 202 bambini accolti nelle case di accoglienza insieme ai loro familiari; 8232 bambini e famiglie sensibilizzati sul tema della prevenzione del cancro; 231 personale socio-sanitario formato e/o supportati attraverso supervisioni psicologiche nel loro lavoro quotidiano (questo dato secondo me è da rivedere ma possiamo tenerlo nella relazione di missione); 9 ospedali coinvolti; 15 associazioni locali coinvolte.

TEMI E ATTIVITÀ

PROGETTI SANITARI

In particolare in ogni Paese interessato dal Programma nel corso del 2017 ci si è focalizzati sulle seguenti attività:

COSTA D'AVORIO

In questo Paese la sfida maggiore in campo sanitario, oltre alla povertà diffusa e all'obsolescenza delle infrastrutture, è la scarsa educazione sia a livello popolare sia a livello specialistico sul cancro. Per questo Soleterre interviene per la tutela della salute sensibilizzando la popolazione e le comunità rurali attraverso eventi e incontri informativi, nonché materiali specifici da distribuire e mettere a disposizione al fine di garantire la conoscenza necessaria per un primo livello di prevenzione. Per ridurre l'impatto dei determinanti sociali della salute fornisce, inoltre, assistenza logistica grazie all'apertura di nuova casa d'accoglienza, inaugurata nei primi mesi dell'anno 2015, realizzata in partenariato con la Fondazione Lalla Salma e con il Gruppo Franco-Africano per l'Oncologia Pediatrica.

I risultati: 64 minori hanno ricevuto supporto psicologico e hanno beneficiato di fondi di emergenza, 50 minori hanno partecipato alle attività ludico-educative offerte dal progetto; 48 minori con le loro famiglie sono stati accolti nella casa di accoglienza; 500 persone sono state informate e sensibilizzate sulla malattia durante la giornata mondiale del cancro infantile (15 febbraio).

I Partner: Fondazione Lalla Salma, Gruppo Franco-Africano per l'Oncologia Pediatrica.

ITALIA

Nonostante il nostro Paese rientri tra i "Paesi ricchi" non è esente da condizioni di inefficienza e inefficacia del sistema sanitario a causa dei continui tagli alla spesa pubblica e della crisi economica, con lacune particolarmente significative nel campo dell'assistenza psico-sociale. Il tumore è la prima causa di morte in età pediatrica e Soleterre interviene a supporto dei piccoli malati di cancro collaborando con il Policlinico S. Matteo di Pavia dove fornisce un servizio di mediazione linguistica e culturale ai minori stranieri e alle loro famiglie (che grazie a protocolli di cooperazione sanitaria giungono nel nostro Paese per effettuare cure altrimenti irraggiungibili). Tale servizio lavora in sinergia con il servizio di supporto psicologico implementato da Soleterre per aiutare i piccoli pazienti e le loro famiglie ad affrontare e gestire le componenti emozionali – spesso traumatiche – che caratterizzano il percorso nella cura del tumore. Nel corso del 2016 Soleterre ha inoltre contribuito alla riqualificazione del Reparto di Chirurgia Pediatrica, anche tramite la riqualificazione del tunnel di accesso e preparazione alla sala operatoria, e nel

TEMI E ATTIVITÀ

PROGETTI SANITARI

2017 ha avviato le pratiche per la realizzazione di un intervento volto alla riqualificazione del Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica dell'ospedale, che si completerà nel 2018.

I risultati: 40 minori hanno ricevuto supporto psicologico in reparto e 5 figure del personale sanitario hanno beneficiato della supervisione psicologica contro il rischio di burn-out; 28 minori e le loro famiglie insieme a circa 40 professionisti e figure socio-sanitarie hanno beneficiato del supporto di mediazione linguistica nell'interazione con i pazienti.
I Partner: Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo (Pavia); Cooperativa Progetto Con-Tatto.

MAROCCO

Il Paese sta sperimentando sempre maggior interesse per i progressi nell'oncologia pediatrica, ma le zone rurali e periferiche sono escluse dall'educazione in tema di cancro in età infantile. Soleterre interviene quindi con attività di sensibilizzazione rivolte alla popolazione, in particolare con attività di promozione di stili di vita sani rivolti ai minori con l'obiettivo di favorire un livello di prevenzione maggiore con il contributo primario del paziente e dei suoi famigliari. A queste attività Soleterre ha associato iniziative di networking e messa in rete dei medici oncologi tramite la preparazione di materiali scientifici e di comunicazione utili per lo scambio di buone pratiche e l'aggiornamento specialistico sul cancro infantile tra personale specializzato, che viene condiviso su una piattaforma online dedicata.

I risultati: 113 bambini hanno beneficiato di supporto psicologico con le loro famiglie e circa 700 bambini formati con interventi di sensibilizzazione ed educazione nelle scuole e nell'ospedale di Marrakesh; 15 medici iscritti al forum dello CHOP di Rabat per lo scambio informativo e di buone pratiche; 16 medici formati in tema di oncologia pediatrica.
I Partner: Associazione Amal, Associazione L'Avenir, Reparto di Oncologia dell'Ospedale di Rabat, Ospedale Mohamed V di Marrakech; Ospedale Hassan II à Fès, Ospedale pediatrico CHU (Centre Hospitalier et Universitaire) de Rabat.

UCRAINA

Il conflitto, che purtroppo interessa il Paese, ha riportato il sistema sanitario nazionale indietro di un decennio, con una riduzione della spesa pubblica nella sanità che ha comportato un risparmio nella cura, un mancato aggiornamento delle strutture (che diventano rapidamente obsolete) e una moltiplicazione delle spese a carico delle famiglie (dai farmaci più

TEMI E ATTIVITÀ

PROGETTI SANITARI

comuni alle terapie più complesse) che mettono sempre più in difficoltà genitori e piccoli malati di cancro sia sul piano economico sia sul piano medico-psicologico. Per questo Soleterre fornisce supporto, sia equipaggiando i reparti con macchinari e medicinali, sia con il mantenimento della casa d'accoglienza gestita dal partner Fondazione Zaporuka al fine di garantire diagnosi, cure e trattamenti di qualità e ridurre il peso economico in capo alle famiglie, oltre a garantire un servizio di supporto psicologico che accompagna i piccoli e le famiglie nelle terapie e nell'accesso alle cure.

I risultati: 1288 bambini hanno beneficiato delle attività di supporto alle cure; 71 bambini e le loro famiglie sono state ospitate nella casa d'accoglienza durante il periodo di cura; circa 200 medici di base e pediatri sono stati formati su aspetti e tematiche significative dell'oncologia pediatrica (diagnosi precoce, gestione dell'emotività, ecc.).

I Partner: Charitable Foundation Zaporuka.

UGANDA

Come in altri Paesi dell'Africa Sub-sahariana, i 20 di conflitto hanno prostrato il sistema Paese e il comparto sanitario ne risente ancora oggi. Per questo, nell'ambito delle tradizionali attività del PIOP, Soleterre aiuta i piccoli malati di cancro e le loro famiglie supportandoli nell'esercizio del proprio diritto alla salute e nell'accesso ai servizi sanitari offerti dal St.Mary's Lacor Hospital alleviandone il carico socio-economico grazie all'ospitalità offerta in una casa d'accoglienza.

I risultati: 83 bambini e i loro genitori sono stati ospitati nella casa d'accoglienza e hanno ricevuto cure socio-sanitarie; 54 bambini hanno beneficiato di supporto psicologico in sessioni di gruppo o individuale; 67 famiglie hanno beneficiato di fondi d'emergenza.

I Partner: St.Mary's Lacor Hospital (Gulu, Nord Uganda).

TEMI E ATTIVITÀ

PROGETTI SANITARI

LA LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE

Soleterre ha sviluppato recentemente un nuovo filone d'attività, che integra gli sforzi volti a migliorare la qualità di vita dei piccoli malati e delle loro famiglie, agendo sulle condizioni di malnutrizione sempre nel rispetto dell'approccio olistico che contraddistingue la Fondazione.

UGANDA

Nel Paese, come nelle altre nazioni più povere del mondo, la malnutrizione costituisce non solo una delle maggiori sfide in tema di salute, ma anche una delle cause maggiori di mortalità infantile. Gli oltre 20 anni di belligeranza di cui il Paese è stato vittima, hanno ovviamente contribuito all'aggravarsi del quadro socio-economico e ad un acutizzarsi del problema a causa di un sistema sanitario sempre più inefficiente. Per dare una risposta efficace e in linea con l'approccio olistico promosso in tema di salute, con il progetto "Lotta alla malnutrizione" Soleterre interviene nella prevenzione secondaria e terziaria, migliorando le conoscenze della popolazione in tema di fabbisogno nutrizionale e pratiche alimentari corrette, nonché migliorando la qualità dei servizi sanitari del Polo Pediatrico di Gulu sia attraverso la fornitura di medicinali, cibo e integratori, sia riqualificando lo staff medico con formazioni ad hoc sul tema.

I risultati: 5206 bambini sono stati accolti e assistiti presso l'Unità Pediatrica del GRRH (Gulu Regional Referral Hospital) e l'ospedale è stato supportato garantendo le condizioni igienico sanitarie della struttura nei reparti in cui Soleterre interviene.

I Partner: Gulu Regional Referral Hospital.



TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

LA NECESSITÀ DI CAMBIARE I MODELLI CULTURALI

Le attività che Soleterre promuove sul tema dei diritti e della partecipazione attiva derivano sostanzialmente dalla constatazione che tutte le società devono confrontarsi con livelli di violenza più o meno elevati, che incidono negativamente sulle opportunità di esercizio dei diritti individuali e collettivi. Le principali vittime di violenza, come di povertà e di conseguenza di violazione dei diritti umani, sono donne, bambini/e, adolescenti e giovani, tanto nei Paesi più poveri quanto in quelli definiti più ricchi. Le sue cause si riconducono a modelli socio-economici e culturali basati sui concetti di prevaricazione e superiorità, a condizioni e concetti di diseguaglianza e discriminazione che permeano contesti più o meno ampi, i quali nell'ottica adottata dalla Fondazione, si basano su fattori - comportamentali, economici, politici e culturali - che possono essere cambiati.

La violenza, secondo Soleterre, può essere non solo limitata e risolta, ma anche prevenuta, attraverso un attento e diffuso riesame delle sue concause combinate con azioni che s'inseriscono tanto nel quadro socio-educativo quanto in quello politico-giuridico della vita quotidiana degli individui: dall'educazione/formazione alle opportunità professionali, alle possibilità di partecipazione al dibattito socio-politico, partendo dalla consapevolezza che non vi è sostanziale differenza tra il trattamento della violenza di tipo organizzato e quella di tipo interpersonale (modello d'intervento maggiormente diffuso ad oggi, che porta a investimenti di risorse umane ed economiche squilibrate tra le due tipologie e tendenzialmente a scapito del secondo tipo). La Fondazione identifica la violenza come la variabile che vincola contesti iniqui e prevaricanti alla scarsa tutela dei diritti umani, poiché l'una è causa e conseguenza degli altri. La violenza, inoltre, innesca un circolo vizioso in termini prettamente umani e individuali: chi subisce e/o assiste a episodi di violenza (più o meno direttamente, in forma di deprivazioni socio economica fino alla violenza fisica e psicologica) più probabilmente replica violenza.

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

UN APPROCCIO INTEGRATO PER COSTRUIRE L'ALTERNATIVA

Come per le tematiche della salute, dunque, il contrasto alla violenza quale scopo ultimo della strategia di area, viene trattato secondo un approccio integrale, in virtù della multicausalità che la caratterizza e che coinvolge inevitabilmente diversi aspetti della vita sociale degli individui e numerosi attori istituzionali. La strategia operativa è basata sia sull'educazione che sull'offerta di alternative culturali e sociali ed è rivolta soprattutto ai giovani. L'approccio proposto è, dunque, di tipo integrato, che affronta i rischi, le cause e le strategie risolutive di tutti i livelli coinvolti nelle manifestazioni violente: individuale (che dipende da disposizioni biologiche e fattori di sviluppo personale), relazionale (che deriva dalle relazioni con la famiglia, il gruppo di pari, ecc.), comunitario (che riguarda l'ambiente sociale ristretto in cui si svolge il quotidiano degli individui, dalla scuola al lavoro, al vicinato) e sociale (inteso in senso ampio, includendo fattori che affliggono la società portando a un clima di violenza, quali forme di discriminazione, diseguaglianze socio-economiche, modelli culturali estremizzati).

L'approccio di intervento è principalmente preventivo, su tre livelli:

- **prevenzione primaria**, quando il conflitto non è ancora sorto;
- **prevenzione secondaria**, in presenza di conflitto;
- **prevenzione terziaria**, nelle procedure di protezione delle vittime.

Soleterre interviene per la tutela dei diritti umani, la promozione della democrazia pluralista e la diffusione dello Stato di diritto nel mondo, mirando alla promozione e alla tutela dei diritti di cittadinanza, che includono anche i diritti degli stranieri, coinvolgendo la comunità tutta nella prevenzione di ogni forma di violenza senza dimenticare i processi di reinserimento tanto delle vittime quanto degli offensori nella comunità quale strategia innovativa ed efficace, nonché sostenendo lo sviluppo di sistemi democratici attraverso l'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione democratica, elemento che costituisce non solo un risultato delle attività poste in essere, ma la modalità con cui le attività stesse vengono progettate e realizzate.

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

Questi obiettivi si concretizzano in attività che rafforzano le capacità e competenze individuali non formali di giovani e adulti, con particolare riferimento al target più a rischio, fornendo strategie alternative e innovative per la risoluzione e la prevenzione dei conflitti a più livelli, e contribuendo al miglioramento delle conoscenze e all'approfondimento del dialogo tra cittadinanza e istituzioni, nonché tra associazioni e reti della società civile, al fine di migliorare i meccanismi di risposta e intervento e promuovere la redazione e l'applicazione di regolamenti e programmi diretti alla prevenzione della violenza, che coinvolgono tanto il contesto giuridico quanto quello educativo.

Queste le principali attività realizzate nel corso del 2017:

A.C.R. PAZ! PRATICHE RESTAURATIVE ED ARTI PER LO SVILUPPO DI UNA CULTURA DI PACE IN EL SALVADOR

EL SALVADOR

L'intervento mira a contrastare le cause socio-economiche della violenza tra i giovani salvadoregni - povertà, disuguaglianze, modelli repressivi e abusi - intervenendo sulle opportunità per i giovani di realizzazione personale e di sviluppo di competenze non formali a livello individuale e relazionale che li sottraggono ai modelli repressivi in vigore e li stimolano al cambiamento degli stessi attraverso iniziative socioculturali che coinvolgono la popolazione e le istituzioni locali. In questo senso, le attività del 2016 si sono orientate verso quei minori a rischio o in conflitto con la legge, con l'obiettivo di sopperire alla scarsa offerta di educazione non formale e professionale, alla mancanza di spazi ludico-ricreativi per lo sviluppo delle arti e allo scarso stimolo alla partecipazione attiva ai processi decisionali che più li riguardano a livello comunitario e sociale, nonché al contrasto dei modelli patriarcali e repressivi diffusi con modelli e strumenti alternativi di risposta alla vulnerabilità sociale che li caratterizza. Tra le attività principali si possono citare: supporto educativo e nutrizionale a due Centri Infantili; attivazione di programmi di doposcuola per i bambini di comunità particolarmente a rischio; la realizzazione di laboratori artistici per bambini e giovani adolescenti; sessioni di formazione e sensibilizzazione sul tema dell'educazione integrale per genitori e operatori che interagiscono a vari livelli coi giovani; creazione di gruppi di supporto all'infanzia comunitaria

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

composti da genitori ed educatori; realizzazione di visite a luoghi educativi e ricreativi con i bambini dei doposcuola, dei Centri Infantili e dei laboratori artistici; realizzazione di Festival e Giornate Ludiche; attivazione di corsi professionali finalizzati a dare l'opportunità ai giovani di inserirsi nel mercato del lavoro formale e trovare, allo stesso tempo, una alternativa alla migrazione verso l'estero.

I risultati: 211 bambini sono stati beneficiari del supporto educativo e nutrizionale, 48 bambini beneficiari di servizi di doposcuola, e 127 bambini coinvolti in attività extracurricolari; 95 laboratori artistici realizzati e coinvolgimento di 286 genitori informati sul programma; 222 giovani hanno partecipato a un programma di formazione professionale e 201 giovani a un programma di formazione multidisciplinare artistico-culturale (con 159 laboratori realizzati nelle Case di Incontro Giovanile); 12 Laboratori realizzati per la formazione di CCAG (Collettivi Comunitari di Arte Giovanile) e 7 Progetti approvati e implementati dai ragazzi orientati alla prevenzione della violenza e alla promozione di una cultura di pace; 180 copie dello studio realizzato sul metodo interdisciplinare del progetto sono state stampate e distribuite.
Partner: Asociación Cinde para el Desarrollo Infantil y Promoción Humana (El Salvador).

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

MÈRES EN LIGNE. APPROCCIO INNOVATIVO E INTEGRATO DI ADVOCACY
PER RAFFORZARE I DIRITTI DELLE MADRI NUBILI.

MAROCCO

In Marocco la gravidanza fuori dal matrimonio è una trasgressione della norma culturale, sociale e religiosa. Dal 2004, il diritto di famiglia marocchino ha redatto un nuovo codice, la Moudawana, per la promozione dei diritti delle donne, ma oggi ancora insufficiente e non applicato da gran parte della giurisprudenza. La legge marocchina riconosce come "filiazione legittima" solo i bambini nati all'interno del matrimonio mentre i bambini frutto di relazioni extraconiugali sono riconosciuti esclusivamente come "filiazione materna". La legge 490 del codice penale marocchino dichiara passibili di reclusione da un mese fino ad un anno di carcere "tutte le persone di sesso diverso che hanno rapporti sessuali senza essere unite in matrimonio". Così, per paura e per mancanza di conoscenza dei loro diritti, la madre nubili non intraprendono un'azione legale per il riconoscimento del padre biologico e vengono stigmatizzate dalla società. Questo comporta l'esclusione immediata dalla comunità e la privazione dei diritti fondamentali sia per la madre che per il bambino/a. Secondo i dati del 2011, in Marocco ci sono 220.000 mamme nubili e tra il 2003 e il 2010 sono nati 500.000 bambini da madri nubili (dati dell'INSAF – Istituto nazionale di aiuto alle donne in difficoltà). Solo a Casablanca ogni anno nascono 5.000 bambini fuori dal matrimonio. Per questo Soleterre ha deciso di supportare l'associazione "100% Mamans" di Tangeri rafforzandone le capacità strutturali ed istituzionali e nello sviluppo di una strategia di advocacy e comunicazione finalizzata alla creazione di alleanze strategiche sia con istituzioni pubbliche (es. tribunali, procure, servizi sanitari, ecc.) che con organizzazioni private (es. associazioni locali), per promuovere i diritti sociali ed economici delle madri emarginate e dei loro figli. A questo fine vengono organizzati incontri di sensibilizzazione alle madri sui loro diritti e i diritti dei loro figli ed è prevista la creazione di una web radio presso l'ufficio del partner "100% Mamans" che, condotta da un gruppo di 10 madri nubili, informerà e sensibilizzerà sui diritti delle madri nubili e dei loro figli.

I risultati: l'associazione 100% Mamans riconosciuta a livello nazionale come un soggetto importante di advocacy sui temi della donna e dell'infanzia; 232 mamme nubili che vivono in una situazione di esclusione sociale hanno beneficiato del supporto giuridico dell'associazione 100% Mamans per migliorare la loro condizione e quella dei loro figli; 10 madri nubili partecipanti alla redazione della web radio e alla replica di attività di sensibilizzazione e advocacy; 170 donne nubili migliorano la loro conoscenza sui propri diritti e quelli dei propri figli; 130 attori chiave - tra cui associazioni locali, e personale di tribunali, procure e servizi sanitari- coinvolti in alleanze strategiche al fine di rafforzare i diritti delle madri nubili; la radio dell'associazione stabilizza le sue attività e entra in rete con molte altre radio locali. I Partner: Associazione 100%Mamans (capofila del progetto).

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

TOUS AUTOUR DE L'ENFANCE. SERVIZI DI PREVENZIONE E TUTELA A FAVORE DELLE MADRI NUBILI E DEI MINORI SENZA PROTEZIONE FAMILIARE E DEI MINORI CON DISABILITÀ.

MAROCCO

In Marocco, il fenomeno dell'abbandono infantile ha dimensioni preoccupanti. I minori passibili di abbandono sono tendenzialmente figli nati fuori dal matrimonio, dei quali la maggioranza non viene nemmeno registrata all'anagrafe. La causa di questo fenomeno è da ricercare nella condizione sociale della donna nubile: tra i fattori che alimentano il fenomeno dell'abbandono infantile, infatti, emergono le gravidanze indesiderate (soprattutto in seguito a un matrimonio precoce), lo stupro, i rapporti al di fuori del matrimonio, la disabilità, etc. I vincoli socio-culturali, sanitari (disabilità) ed economici naturalmente finiscono per aggravare ulteriormente la piaga della povertà e della vulnerabilità in un ambiente non protetto e caratterizzato da conflitti familiari. Per questi motivi Soleterre interviene, in partenariato con l'ONG Ai.Bi. Amici dei Bambini e OVCI Organizzazione di Volontariato per la Cooperazione Internazionale, per accrescere la conoscenza e per far emergere il fenomeno attraverso un'azione di ricerca e mappatura settoriale e l'elaborazione di un Rapporto di ricerca e delle raccomandazioni da integrare nella attuale Politica Pubblica Integrata di Protezione dell'Infanzia marocchina. Inoltre, Soleterre risponde alla necessità di gestire e soddisfare le esigenze sociali delle madri nubili e dei minori attraverso il consolidamento di sportelli e servizi territoriali che si possano integrare nella rete locale dei servizi sociali ed educativi competenti rispetto a tali forme di marginalità sociale. Infine, promuove nel Paese una attività di advocacy politico-istituzionale sul tema dell'abbandono minorile e delle sue cause, attraverso la costituzione di una piattaforma nazionale tematica online che funga da spazio di informazione e di aggiornamento, e allo stesso tempo di incontro, di sensibilizzazione e di discussione sui temi promossi dal progetto, cui si affianca - sul piano istituzionale - l'elaborazione di un Piano d'Azione da proporre e discutere con le istituzioni nazionali per la gestione del fenomeno.

I risultati per la parte realizzata da Soleterre: 178 madri nubili sono state accompagnate dai servizi psicosociali territoriali con attività di ascolto e orientamento e circa il 70% è stata supportata legalmente; 200 operatori sociali attivati per fornire i servizi di progetto e nei servizi territoriali; 20 associazioni locali coinvolte nella costituzione e animazione della "Piattaforma Convenzione dei diritti del bambino Marocco" (<http://www.platatformecdemaroc.com>) e beneficiarie di attività di sensibilizzazione e formazione; lanciati nel maggio 2017 spot e i video della campagna, che hanno avuto più di 20.000 visualizzazioni (Youtube + Facebook); arricchito il sito del progetto che ha una versione araba finalizzata da agenzia locale e una versione francese realizzata in Italia (www.enfancemaroc.org). I Partner: ONG Ai.Bi. Amici dei Bambini (capofila del progetto), OVCI Organizzazione di Volontariato per la Cooperazione Internazionale, associazione 100% Mamans.

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

FIGLIE DELLA SPERANZA.
INIZIATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI CENTRI DI PROTEZIONE MINORILE.

MAROCCO

In Marocco, per i minori in contrasto con la legge l'esperienza del sistema giuridico e del processo penale più risultare estremamente controproducente in termini di tutela dei diritti dell'infanzia e di esito positivo sul piano sociale.

Quando un minore commette un reato anche minimo (come elemosina o vagabondaggio), viene fermato dalla polizia, interrogato ed accompagnato da un giudice minorile che – in attesa del processo – deciderà se consegnarlo alla sua famiglia (eventualità remota, giacché al momento del fermo le famiglie non vengono avvisate), a un Centro di Protezione dell'Infanzia (CPE), o a un carcere per adulti. Fino al momento del processo i minori non vengono assistiti da nessuno (la famiglia non viene contattata, oppure non gli viene comunicata la possibilità di richiedere la custodia del figlio come procedura alternativa alla detenzione preventiva) e purtroppo le procedure di giudizio e d'istanza possono durare mesi. Inoltre, molto spesso, i minori vengono condannati ad un periodo di custodia minore rispetto a quello che effettivamente hanno già trascorso in attesa di giudizio, oppure vengono giudicati come se avessero già raggiunto la maggiore età, in detrimento dei loro diritti e contribuendo alla creazione di un contesto sfavorevole, in cui può proliferare la tendenza alla reiterazione del reato e alla violenza.

Con questo progetto Soleterre vuole promuovere la protezione dei diritti dei minori, in particolare delle minori detenute nei Centri, attraverso il rafforzamento delle organizzazioni della società civile impegnate nella loro difesa, attività di sostegno ai Centri e creazione di reti e sinergie anche con gli attori statali. In particolare prevede: rafforzamento del personale che lavora all'interno dei CPE attraverso l'integrazione di 8 nuove figure di educatori (2 per CPE) e la realizzazione, grazie al loro coinvolgimento, di una guida metodologica interattiva (kit pedagogico) focalizzata su tematiche giuridiche e psicosociali, da utilizzare anche come strumento di aggiornamento e scambio; formazione del personale medico; supporto socio educativo al personale e alle ragazze all'interno dei CPE con sessioni settimanali sul Teatro dell'Oppresso e con la realizzazione di uno spettacolo finale; attività di sensibilizzazione e advocacy sui diritti dei minori attraverso l'organizzazione di tavole rotonde con esperti del settore (giudici, avvocati e poliziotti), e la realizzazione di una campagna mediatica sociale rivolta alle comunità, affinché i minori non vengano visti solo come colpevoli di crimini ma prima di tutto come vittime di violazioni dei loro diritti.

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

I risultati: 200 minori detenute nei Centri di Protezione dell'Infanzia, quasi la totalità, sono state accompagnate in un percorso socio-educativo ad affrontare la loro quotidianità; integrato con altro personale le risorse umane dei Centri di Protezione da parte del Ministero, con l'assunzione di 9 educatrici (per un totale di 17 educatrici operative); 116 operatori dei Centri e di altre realtà associative sono stati formati sui temi della protezione dell'infanzia; i contatti delle minori con le famiglie aumentati rispetto alla fase iniziale grazie a 120 incontri di mediazione promossi dalle educatrici; 20 associazioni sono state coinvolte in tavoli di lavoro periodici sui temi della protezione dell'infanzia.

I Partner: Associazione AAUPE – Association d'Appui à l'Unité de Protection de l'Enfance.

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

OPERATION AL WASSIT – OPERAZIONE MEDIATORE

MAROCCO

Il Marocco è divenuto ormai terra di arrivo e non più solo di partenza o passaggio di migranti. In particolare nel Nord si concentra la pressione di migliaia di migranti sub-sahariani che tentano di raggiungere Ceuta e Melilla, le due enclaves spagnole nel continente africano, che rappresentano un punto d'accesso all'Europa. In un contesto potenzialmente esplosivo, è necessario che alle politiche dello Stato si affianchino attività associative, sia sul territorio che di comunicazione, mirate all'integrazione dei migranti nel tessuto socio-economico. In questo senso, Soleterre interviene in sinergia con le politiche nazionali favorendo dal lato socio-culturale l'integrazione nel Paese, tuttora molto difficoltosa a causa di una società non ancora abbastanza pronta ad accogliere migranti. A fronte di un contesto in cui le associazioni di migranti sono ancora poche e deboli rispetto al contesto associativo locale in pieno sviluppo, il progetto di Soleterre agisce sul livello formativo di queste associazioni che operano direttamente per la difesa dei diritti dei migranti; in parallelo, promuove una cultura di pace e integrazione attraverso una campagna di comunicazione anti-xenofobia e un ciclo di sensibilizzazioni nelle scuole rivolte a studenti e genitori. Al fine di dare legittimità e sostenibilità alle attività di sensibilizzazione popolare, il progetto prevede altresì iniziative di lobbying presso le istituzioni regionali e nazionali, affinché ai migranti vengano riconosciuti tutti i fondamentali diritti dell'uomo come parte di una società, presupposto tra i più cruciali per la creazione di un contesto caratterizzato da armonia sociale e integrazione, obiettivi finali dell'intervento.

I risultati per quel che riguarda la parte supportata da Soleterre: a Tangeri, la regione di intervento di Soleterre, 500 migranti subsahariani sono stati coinvolti in attività di supporto legale, formativo e di integrazione; 45 associazioni locali formali e informali composte da cittadini e migranti sono state beneficiarie di attività di formazione e di attività di empowerment per migliorare l'accesso ai diritti fondamentali; circa 30 giornalisti e giovani attivi nei media sono stati impegnati in attività di sensibilizzazione sulle migrazioni locali per cambiare i linguaggi e gli approcci dell'informazione.

I Partner: ONG CEFA (capofila del progetto), ASTICUDE (zona di Nador) e Fondazione Oriente Occidente (zona di Rabat).

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

AL FIANCO DEI DIFENSORI DEI DIRITTI UMANI IN UGANDA

UGANDA

Il progetto è mirato al rafforzamento delle competenze organizzative locali nella difesa dei diritti, al fine di migliorare l'interazione tra società civile e istituzioni statali per la costruzione di un contesto democratico, sicuro, rispettoso e trasparente, che permetta alla popolazione di avere maggiori opportunità di espressione, partecipazione e sviluppo. Per fare questo il lavoro dei Difensori dei Diritti Umani – singoli od organizzazioni – che lavorano sul territorio è cruciale, ma spesso il loro lavoro è ostacolato o si trovano in pericolo a causa di un clima di generalizzata diffidenza, sfiducia e intolleranza – quando non di aperta ostilità – che li porta a lavorare in condizioni di precarietà e insicurezza. Soleterre li supporta rafforzandone le capacità tecniche e operative in tema di advocacy, ricerca, sicurezza e valutazione del rischio, nonché creando un sistema d'emergenza di protezione dei difensori che si trovano in condizione di pericolo immediato. In parallelo alle attività di formazione teorica e tecnica in tema di meccanismi di protezione internazionali e di comunicazione, e con l'istituzione di strumenti per la sicurezza e di sensibilizzazione sui diritti e sui difensori rivolti a cittadinanza e istituzioni, nel 2016 una missione di verifica internazionale ha portato alla realizzazione di un report sulla condizione delle donne difensore e sui difensori dei gruppi LGBTI in Uganda.

In Italia si sono inoltre svolte attività di sensibilizzazione e comunicazione volte a portare a conoscenza dell'opinione pubblica la situazione dei diritti umani in Uganda ed in particolare quella dei loro Difensori, grazie alla realizzazione di: attività di media relation; creazione di un mini-sito dedicato al progetto; realizzazione di un video documentario dal titolo "Difendere i Diritti in Uganda" sottotitolato in Italiano; organizzazione di una missione stampa svoltasi a giugno 2016 che ha portato alla realizzazione e pubblicazione di un videoreportage e di un fotoreportage; organizzazione di una missione in Italia di un Difensore dei Diritti Umani ugandese; organizzazione di 2 seminari per studenti e ricercatori all'Università Cattolica e all'Università degli Studi di Milano, organizzazione di un seminario per i media sulla situazione e difesa dei diritti umani in Uganda.

TEMI E ATTIVITÀ

CONTRASTO A VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

I risultati: 22 difensori dei diritti umani sono stati formati durante gli ultimi 6 mesi di progetto sulla valutazione dei rischi e sulla gestione della sicurezza; un gruppo di difensori di migranti ha partecipato all'evento laterale della 34° sessione della Consiglio dei Diritti Umani (HRC) dell'ONU tenuta a Ginevra; tutti i difensori seguiti nel progetto sono stati beneficiari di follow-up e sono continuate le sessioni di sensibilizzazione sui temi dei diritti umani in scuole, parrocchie centri giovanili, in collaborazione con HURIFO raggiungendo più di 500 beneficiari; in Italia, presentato con una conferenza stampa l'11 Aprile 2017 il programma della seconda edizione del Festival dei Diritti Umani tenutosi dal 2 al 7 maggio alla Triennale di Milano; il documentario "Difenderei i diritti Umani in Uganda" dedicato alla situazione della libertà di stampa in Uganda è stato proiettato domenica 7 Maggio 2017 nell'ambito della sessione: "Tutta mia la città: un aiuto concreto ai rifugiati" – Ospiti: Michel Forst Relatore speciale ONU; Francesco Martone Un ponte per; Fabrizio Petri Comitato Interministeriale Diritti Umani; Remo Danovi Ordine degli Avvocati; Angela Gui figlia di Gui Minhai e attivista – (il programma del Festival è disponibile al seguente link: <http://festivaldirittiumani.it/programma-2017/>).

I Partner: East and Horn of Africa Human Rights Defenders Project.



TEMI E ATTIVITÀ

INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

IL LAVORO DIGNITOSO È SALUTE

Il lavoro è una dimensione fondamentale della qualità della vita e della dignità dell'uomo e concorre alla sua salute psico-fisica. "Ogni individuo ha diritto a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione alle cure mediche e ai servizi sociali necessari" (art.25 Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo). Non solo, il lavoro costituisce una dimensione importante per le aspirazioni delle persone "a godere dei propri diritti, a poter esprimersi ed essere ascoltate, a beneficiare di una stabilità familiare e di uno sviluppo personale, a veder garantite giustizia ed uguaglianza di genere" (dal concetto di lavoro dignitoso di IOM).

Purtroppo fattori come la discriminazione e la violenza ostacolano l'instaurarsi di un legame positivo tra lavoro e sviluppo umano, in alcuni casi il lavoro diventa addirittura strumento di gravi violazioni dei diritti umani, come per il lavoro minorile, il lavoro forzato, il lavoro obbligato delle vittime di tratta.

Ancora oggi molte persone nel mondo - ma anche in Italia - non sono nelle condizioni di avere accesso a un lavoro dignitoso, lavorano in condizioni pericolose e sono a rischio di abuso, insicurezza, perdita di libertà e autonomia, e questo vale in particolare per giovani, donne, migranti, persone con disabilità e altri target a rischio di emarginazione.

DIRITTO AL LAVORO E BENI COMUNI

La crisi e le conseguenti misure di austerità applicate dai singoli Stati, da una parte hanno messo il settore pubblico in grande difficoltà di fronte a tutte le sfide sociali emergenti, e dall'altra hanno compresso ulteriormente le risorse per il finanziamento di progetti con finalità sociali. I beni comuni diventano sempre più elemento centrale del benessere delle collettività e dei singoli che le compongono, e le relative domande e bisogni legati alla loro preservazione e fruizione non possono più essere affidati unicamente al settore pubblico, che non può farvi fronte da solo, ma neanche a quello privato tradizionale perché per questi beni la logica del profitto tout court non funziona. Questo vale in molti ambiti fondamentali per la vita e il benessere di tutti: dall'ambiente all'acqua, dal benessere sociale delle diverse categorie ad una vita

TEMI E ATTIVITÀ

INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

dignitosa per ciascuna di esse, dalla legalità fino alla democrazia, dallo spazio pubblico all'arte, dall'istruzione alla cultura, dal bisogno di cure all'assistenza, etc. Soleterre ha quindi deciso di investire su processi, prodotti e servizi innovativi e inclusivi ponendo l'accento sull'obiettivo di migliorare le società in cui viviamo e di contribuire a rispondere alle domande a cui il settore pubblico non è più in grado di rispondere da solo, coniugando attività che perseguono obiettivi sociali con soluzioni sostenibili, economicamente autonome e che sfruttino innovazioni tecnologiche, finanziarie e di processo. In particolare la sua attenzione si concentrerà su due tematiche portanti:

- supporto all'imprenditoria sociale improntata all'innovazione (attraverso piattaforme e alleanze multistakeholder, l'apporto di nuove tecnologie, ecc.) che risponda a esigenze sociali e sanitarie non soddisfatte o insufficientemente soddisfatte, a garanzia di adeguata protezione sociale a prevenzione della povertà;
- supporto a prodotti e servizi innovativi e multisettoriali che creino nuove sinergie tra il pubblico e il privato, a garantire politiche del lavoro che possano creare condizioni di lavoro dignitoso, superando situazioni di svantaggio sociale e di conseguenti condizioni di sfruttamento e favorendo da ultimo la coesione sociale, mettendo al centro il progetto di vita delle categorie più vulnerabili.

Nel corso del 2017 sono state realizzate le seguenti attività:

CUCIRE IL DOMANI

EL SALVADOR

Il progetto vuole rafforzare le capacità tecniche e organizzative delle donne lavoratrici delle maquilas e delle lavoratrici rurali e promuovere attività micro-imprenditoriali autonome che possano essere supportate anche grazie al coinvolgimento dei governi locali. In collaborazione con il Sindacato generale delle Sarte in El Salvador, l'intervento ha permesso la creazione di un istituto di formazione in cui le donne possano acquisire nozioni sia di tipo tecnico che sul tema dell'associazionismo e dei loro

TEMI E ATTIVITÀ

INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

diritti in quanto lavoratrici. L'intero progetto viene realizzato in un'ottica di supporto integrale alle donne coinvolte e alle loro famiglie, per questo motivo, nella sede dell'istituto di formazione è stato attivato un servizio di ludoteca per garantire alle madri interessate la possibilità di frequentare le formazioni mentre i loro figli possono parallelamente beneficiare di un supporto educativo. I corsi professionali sono stati affiancati da una formazione in imprenditorialità, amministrazione, contabilità e commercializzazione per fare in modo che le donne coinvolte potessero avviare le proprie iniziative produttive e promuovere i propri prodotti. Il progetto ha inoltre promosso lo sviluppo di mercati alternativi in stretto coordinamento con i governi locali per garantire la sostenibilità dell'intervento.

I risultati delle azioni gestite direttamente da Soleterre: 22 donne beneficiarie di laboratori di formazione professionale (produzione di gelato artigianale, prodotti per l'igiene personale e della casa, sartoria); 45 bambini/e beneficiari dell'attività della ludoteca durante i corsi di formazione; 32 donne hanno partecipato a percorso formativo di supporto alla gestione imprenditoriale (contabilità, amministrazione e commercializzazione); 1 Festival dell'imprenditorialità locale organizzato a Concepción Quezaltepeque con il coinvolgimento di 150 artigiani e commercianti; nascita di 12 progetti imprenditoriali che coinvolgono 30 persone.

I partner: Grupo de Monitoreo Independiente de El Salvador (GMIES - capofila), Sindicato General de las Costureras.

TEMI E ATTIVITÀ

INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

WORK PROGRAMME FOR INTEGRATION/WORK4INTEGRATION

ITALIA

L'Italia sta ancora sperimentando gli effetti della crisi economica, che ha portato alla riduzione delle opportunità lavorative e, conseguentemente, al crescente rischio di malcontento e ricorso alla violenza. Per i migranti, e in particolare per le donne, le condizioni di vulnerabilità e disagio psico-sociale sono maggiori, laddove alla scarsità di opportunità lavorative si somma lo scarso livello di professionalità e/o capacità linguistiche ed alla precarietà dei contratti. Per ridurre il rischio di marginalizzazione e discriminazione e garantire i diritti e le libertà dei cittadini di Paesi terzi presente sul territorio italiano, in particolare a Milano, Soleterre ha attivato nel 2015 un programma di supporto psico-sociale e legale, accompagnato da percorsi di orientamento alla formazione professionale, ricerca attiva e avvio al lavoro con relativo accompagnamento e monitoraggio dei percorsi di inserimento professionale realizzati, al fine di aiutare i cittadini migranti nella ridefinizione del proprio percorso migratorio tutelando il benessere psico-fisico e sociale dei famigliari che li accompagnano e valorizzarne e rivisitarne le capacità e le competenze non formali acquisite nei Paesi d'origine affinché rispondano al meglio al contesto italiano. L'intervento ha concluso la fase pilota a giugno del 2016 ed è stato riattivato a dicembre dello stesso anno, integrando la precedente metodologia con una maggiore attenzione verso le problematiche e gli interessi delle imprese nell'impiego della manodopera straniera. Nel mese di dicembre si è realizzata la prima riunione tra i partner coinvolti nel progetto.

I risultati: 55 cittadini immigrati sono stati beneficiari di attività di formazione a seguito dei quali sono state aperte 14 posizioni di internship che hanno portato a 7 contratti di lavoro; 24 responsabili delle risorse umane sono stati sensibilizzati in diverse sessioni formative sul tema dell'inserimento dei cittadini migranti nel mercato del lavoro; il sito di progetto ha allargato il suo pubblico arrivando a più di 2500 visualizzazioni.

I Partner: Cooperativa A&I, Settore formazione e lavoro – Comune di Milano, GiGroup, Fondazione Sodalitas, Punto.sud.

TEMI E ATTIVITÀ

INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

EducarE.S.

MAROCCO

Le disparità socio-economiche in Marocco continuano a rappresentare una sfida significativa, cui si è aggiunta quella del fenomeno migratorio: negli ultimi anni il Marocco è diventato un Paese di rientro di marocchini e di destinazione di migranti provenienti soprattutto dall'Africa Sub-sahariana. In questo contesto di difficoltà socio-economica strutturale, i giovani e le donne (migranti e non) sono le categorie più vulnerabili, e lo Stato non è in grado di assicurare un adeguato supporto economico e sociale. Un contesto a rischio che richiede uno sforzo di stabilizzazione e la ricerca di un equilibrio socio-economico con strumenti e soluzioni innovative in grado di potenziare i servizi di base sociali (istruzione, sanità, ecc.) e favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Per questi motivi Soleterre interviene per promuovere un contesto socio-economico più favorevole, attraverso l'accompagnamento alla creazione di Imprese Sociali pilota: nello specifico, per ogni territorio dell'intervento (Casablanca, Tangeri e Beni Mellal/Settat) viene scelta e sensibilizzata un'associazione territoriale affinché diventi responsabile del monitoraggio della creazione delle Imprese Sociali pilota che offrano opportunità di riscatto socio-economico alle categorie vulnerabili. Inoltre, il progetto mira a sviluppare un piano di advocacy e sinergie sul tema dello sviluppo socio-economico sulla base di una Convenzione Quadro firmata nel 2014 con il Ministero dell'Artigianato e dell'Economia Sociale e Solidale: il fine è da un lato quello di "mettere in rete" il Programma creando nuove sinergie con gli stakeholder interessati e dall'altro di sensibilizzare le istituzioni e monitorare l'avanzamento dei lavori per la creazione di una legge ad hoc sull'economia sociale e solidale.

I risultati: 11 imprese sociali pilota sono state ben avviate nei settori a) scuola materna b) servizi sociali (sanità, educazione, gestione dei rifiuti, inserimento professionale dei giovani, nuove tecnologie d'informazione e comunicazione, ecc.); 84 giovani (80% donne) hanno trovato lavoro grazie alla creazione delle imprese sociali; 733 bambini (più del 50% bambine) hanno potuto beneficiare di una formazione educativa di qualità grazie alla creazione delle imprese nel settore prescolare; la pagina FB di progetto ha ottenuto una buona visibilità con più di 3500 followers; è stata costituita formalmente l'associazione di accompagnamento delle imprese sociali Es.Maroc.org; la rete di contatti del progetto ha raggiunto 260 soggetti tra istituzioni, associazioni e imprese. I Partner: Casal des Infants, Fondazione Cariplo, Fundación Caixa.



COMUNICAZIONE

FINALITÀ E CONTENUTI

L'attività di comunicazione istituzionale di Soleterre non è solo finalizzata a dare informazioni all'esterno circa le attività e i progetti realizzati dalla Fondazione, ma è parte integrante della mission di Soleterre. Questo vuol dire che è considerata una vera e propria attività "sul campo", che si prefigge l'obiettivo di parlare di temi, Paesi e problematiche spesso ignorate dall'informazione mainstream e dal dibattito pubblico, aumentare la consapevolezza di come queste questioni, per quanto lontane e distanti possano apparire, sono invece "affare di tutti", attirare l'attenzione di cittadini, media e istituzioni e promuovere un dibattito pubblico intorno ai temi della difesa dei diritti umani e del perseguimento della giustizia quali obiettivi primari per la realizzazione di un ordine sociale internazionale basato sui valori dello sviluppo e della pace. Particolare rilevanza è stata data nel corso del 2017 alla comunicazione relativa al diritto alla salute e all'impegno della Fondazione per la sua tutela e promozione nella sua accezione più ampia, non solo mera assenza di malattia, ma, come indicato dall'Organizzazione mondiale della sanità fin dal 1948, *"uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente assenza di malattia o infermità"*, anche attraverso l'utilizzo sui social network - facebook in particolare - dell'ashtag *#saluteègiustiziasociale*.

A tal fine era stato lanciato in occasione della Giornata Internazionale Contro il cancro Infantile del 15 febbraio 2016 il "Manifesto per la Salute di Soleterre", che rappresenta la posizione politico-culturale ufficiale della Fondazione sulla salute e la linea da seguire nella realizzazione dei suoi interventi e nell'attività di advocacy che verrà svolta in questo ambito. Molto spazio è stato dato al tema del diritto alla salute anche sui social network, Facebook in particolare, con la creazione e l'utilizzo dell'hashtag *#saluteègiustiziasociale*.

Da un punto di vista linguistico, continua lo sforzo per tradurre in parole ed immagini i valori e i temi alla base della strategia di intervento di Soleterre: centralità dei diritti inviolabili della persona e della loro universalità, importanza della difesa e della promozione del diritto alla Salute nella sua accezione più ampia, l'importanza dell'eliminazione delle disuguaglianze per l'affermarsi della giustizia sociale, la promozione e la tutela del dovere/diritto ad agire per la loro tutela.

COMUNICAZIONE

PRINCIPALI ATTIVITÀ

Nel 2017, oltre alla costante comunicazione "ordinaria" riguardante i progetti, le attività, e gli eventi della Fondazione (tramite il sito web, i social network e l'invio periodico della newsletter online e dell'house organ Messaggi di Pace), ci si è focalizzati sulle seguenti attività specifiche:

CAMPAGNA ISTITUZIONALE – SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

■ Al fine di completare un processo di cambiamento avvenuto dopo la ridefinizione della mission di Soleterre, allo scopo di rendere la Fondazione più identificabile ed incisiva, è stata creata la sua nuova visual identity. Sono stati realizzati diversi elementi di cui: il logo e gli strumenti coordinati (biglietti da visita; carta intestata; buste personalizzate; brochure istituzionali; segnaletica ufficio; pieghevoli; locandine, strumenti di event design e sito web).

In occasione del quindicesimo compleanno di Soleterre, durante la festa organizzata il 24 ottobre, è stato fatto il lancio della nuova mission ed è stata presentata la nuova campagna istituzionale "Strumenti di giustizia sociale", realizzata in collaborazione con Acqua Group e disegnata dal vignettista Vauro Senesi, storico testimonial della Fondazione.

La campagna "Strumenti di giustizia sociale" ha avuto il duplice intento di comunicare in maniera chiara e diretta la mission della Fondazione e di sensibilizzare sulla necessità di promuovere e tutelare il diritto alla Salute nel suo senso più ampio e completo, come dichiarato già nel 1946 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che definisce la Salute non solo come assenza di malattia, ma come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" e "un diritto fondamentale di ogni essere umano, senza distinzione di razza, di religione, d'opinioni politiche, di condizione economica o sociale".

La campagna, è composta da 7 soggetti, che si trasformano in messaggio chiaro, immediato e comprensibile. Si tratta di oggetti che si tende a dare per scontati, ma che ancora troppo spesso sono un privilegio per pochi. Ognuno di essi si trasforma nella metafora di una conquista sociale: una matita è simbolo di un'istruzione adeguata, una siringa di cure garantite, un caschetto del diritto a un lavoro tutelato, un megafono della libertà di espressione. Nel video di campagna i disegni di Vauro prendono vita, a simboleggiare che bisogna impegnarsi per contribuire a far diventare questi diritti realtà.

COMUNICAZIONE

Al fine di raggiungere efficacemente i diversi target, la campagna è stata veicolata a mezzo stampa e online, sia attraverso il web e i social media.

■ [SCARICA I SOGGETTI DI CAMPAGNA](#)

■ [GUARDA IL VIDEO DI CAMPAGNA](#)

■ [VAI AL SITO INTERNET](#)

MEDIA RELATION

L'attività di media relation viene realizzata durante tutto l'anno e in maniera trasversale alle attività e progetti di Soletterre. Nel corso dell'anno sono stati inviati 30 comunicati stampa ad una lista di circa 3.000 contatti (testate e giornalisti freelance) che hanno generato circa 505 uscite stampa.

Qui di seguito alcune delle principali uscite del 2017:

QUOTIDIANI NAZIONALI

- 8 aprile: L'Unità, *La seconda chance è trovare lavoro.*
- 21 aprile: Il Tempo, *Speciale 5x1000. Ci metti la firma.*

PERIODICI

- ottobre: Specchio Economico, *Damiano Rizzi (Soletterre): psicologia, il cancro non deve essere una "Terra sola";*
- 13 gennaio: Internazionale, *L'arcobaleno spezzato;*
- 29 gennaio: Famiglia Cristiana, *Sms solidale;*
- 4 agosto: Io Donna, *La radio delle madri nubili;*
- 6 dicembre: Topolino, *La regina dello smile;*
- 10 dicembre: Famiglia Cristiana, *Solidarietà in corsa;*
- 13 dicembre: Tu Style, *Toys a spasso.*

COMUNICAZIONE

ONLINE

- 21 gennaio: Africarivista.it, *Uganda, Grande contro il cancro, camapgna sociale*
<http://www.africarivista.it/grande-contro-il-cancro-campagna-sociale/110981/>
- 12 febbraio: Corriere.it (sociale), *Giornata contro il cancro infantile, dossier di Soleterre*
<http://sociale.corriere.it/appuntamento/giornata-contro-il-cancro-infantile-dossier-di-soleterre/>
- 13 febbraio: Redattoresociale.it, *Tg1/Fa' la cosa, puntata dedicata ai bambini malati di cancro*
<http://www.redattoresociale.it/Annunci/Dettaglio/527426/Tg1-Fa-la-cosa-puntata-dedicata-ai-bambini-malati-di-cancro>
- 14 febbraio: Corriere.it, *La Giornata dei bambini malati di tumore: "Aiutateci a curarli"*
http://www.corriere.it/salute/sportello_cancro/cards/giornata-bambini-malati-tumoreaiutateci-curarli-modo-migliore/soleterre-innalzare-tassi-sopravvivenza-paesi-via-sviluppo.shtml
- 15 febbraio: Africarivista.it, *Italia Giornata Mondiale infantile, una tragedia dimenticata*
<http://www.africarivista.it/italia-giornata-mondiale-cancro-infantile-una-tragedia-dimenticata/111771/>
- 15 febbraio: Redattoresociale.it, *Tumori, Soleterre: a volte si muore più per l'ingiustizia sociale*
<http://www.agenzia.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/527674/Tumori-Soleterre-a-volte-si-muore-piu-per-l-ingiustizia-sociale>
- 15 febbraio: Giornale Sociale, *segnalazione Giornata mondiale del cancro infantile*
<http://www.giornaleradiosociale.it/audio/15-02-2017/>
<http://www.giornaleradiosociale.it/notizie/insieme-si-puo-2/>
- 15 febbraio: Repubblica.it, *Tumori infantile: solo un sistema sanitario pubblico può davvero curare il cancro*
http://www.repubblica.it/solidarieta/diritti-umani/2017/02/15/news/tumori_infantili_solo_un_sistema_sanitario_publico_puo_davvero_curare_il_cancro_-158377793/
- 16 febbraio: Corriere.it (sociale), *Cancro infantile, se l'ingiustizia sociale uccide più della malattia*
<http://sociale.corriere.it/cancro-infantile-se-lingiustizia-sociale-uccide-piu-della-malattia/>
- 20 febbraio: Dire.it TG Sanità, *intervista a Damiano Rizzi*
<http://www.dire.it/20-02-2017/106899-tg-sanita-edizione-del-20-febbraio/>

COMUNICAZIONE

- 23 febbraio: Corriere.it, *Sasha, il bambino che disegna gatti rossi (per aiutare altri piccoli malati)*
http://www.corriere.it/salute/pediatria/17_febbraio_22/sasha-bambino-che-disegna-gatti-rossi-per-aiutare-altri-piccoli-malati-469594aa-f8f9-11e6-ae6b-f2dcdeebb2b6.shtml
- 24 febbraio: Askanews.it, *A Milano "Gatto rosso", raccolta fondi per bambini malati di cancro*
http://www.askanews.it/cronaca/2017/02/24/a-milano-gatto-rosso-raccolta-fondi-per-bimbi-malati-di-cancro-pn_20170224_00127/
- 28 febbraio: Corriere.it (Milano), *Diego, il ciclo viaggiatore di 70 anni. Da solo ha pedalato fino a Chernobyl*
http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/17_febbraio_28/diego-ciclo-viaggiatore-70-anni-solo-ha-pedalato-fino-chernobyl-337965fc-fd33-11e6-8717-6cdb036394a5.shtml
- 4 marzo: Corriere.it (Buone notizie), *I "gatti rossi" di Sasha che curano i tumori infantili nel mondo*
<http://sociale.corriere.it/i-gatti-rossi-di-sasha-che-curano-i-tumori-infantili-nel-mondo/>
- 10 aprile: Corriere.it (sociale), *Sul web la piattaforma che crea integrazione attraverso il lavoro*
<http://buonenotizie.corriere.it/2017/04/10/sul-web-la-piattaforma-che-crea-integrazione-attraverso-il-lavoro/>
- 19 aprile: Quotidianosanita.it, *Pediatri. Il 64% delle famiglie preferisce quelli del Ssn. L'indagine Soletterre e Emg Acqua*
http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=49989
- 9 maggio: Redattoresociale.it, *Work4Integration: il progetto per l'inserimento lavorativo che coinvolgerà 120 migranti*
<http://www.agenzia.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/534430/Work4integration-il-progetto-per-l-inserimento-lavorativo-che-coinvolgera-120-migranti>
- 11 maggio: Giornale Radio Sociale, *Work4Integrazion*
<http://www.giornaleradiosociale.it/notizie/work4integration/>
- 12 maggio: Redattoresociale.it, *Tablet in arrivo per i piccoli pazienti al Policlinico di Pavia*
<http://www.agenzia.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/534563/Tablet-in-arrivo-per-i-piccoli-pazienti-al-policlinico-di-Pavia>
- 19 maggio: Ansa.it, *Marocco: una radio per dare voce a ragazze madri discriminate*
http://www.ansamed.info/ansamed/it/notizie/rubriche/cronaca/2017/05/19/marocco-una-radio-per-dare-voce-a-madri-nubili-discriminate_469d4da3-5923-4fd2-b406-a529ba1a0926.html


COMUNICAZIONE

- 19 maggio: Valori.it, *Marocco, nasce la "radio delle ragazze madri"*
<http://www.valori.it/internazionale/marocco-nasce-la-radio-delle-ragazze-madri-17968.html>
- 3 giugno: Redattoresociale.it, *In Marocco nasce "Meres en ligne" la web radio delle madri nubili*
<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/536529/In-Marocco-nasce-Meres-en-ligne-la-web-radio-delle-madri-nubili>
- 8 settembre: Focusjunior.it, *"Smile for smile", il contest su YouTube per aiutare i bambini malati*
<https://www.focusjunior.it/iniziative-e-eventi/slime-for-smile-il-contest-su-youtube-per-aiutare-i-bimbi-malati>
- 9 settembre: Corriere.it (sociale), *Uno smile speciale per far sorridere i bambini malati di cancro*
<http://sociale.corriere.it/uno-slime-speciale-per-far-sorridere-i-bambini-malati-di-cancro/>
- 14 settembre: Specchioeconomico.it, *Il 22 settembre la seconda giornata nazionale della psico oncologia di Soletterre: il cancro è anche psicosociale*
<https://specchioeconomico.com/sommario/articoli/3927-il-22-settembre-la-seconda-giornata-nazionale-della-psico-oncologia-di-soletterre-il-cancro-e-anche-psicosociale>
- 19 settembre: Stateofmind.it, *Giornata Nazionale della psiconcologia*
<http://www.stateofmind.it/eventi/giornata-nazionale-psiconcologia-brescia/>
- 18 ottobre: Specchioeconomico.it, *Damiano Rizzi (Soletterre), psico -oncologia il cancro non deve essere una terra sola*
<https://www.specchioeconomico.com/interviste/3985-damiano-rizzi-soletterre-psico-oncologia-il-cancro-non-deve-essere-una-terra-sola>
- 23 novembre: Ilgiornale.it, *Soletterre, raccolta fondi per i bambini malati di cancro*
<http://www.ilgiornale.it/news/salute/soletterre-raccolta-fondi-i-bambini-malati-cancro-1466128.html>
- 27 novembre: Vanityfair.it, *Marcia del giocattolo, una corsa benefica a favore dei bambini*
<https://www.vanityfair.it/benessere/salute-e-prevenzione/2017/11/27/marcia-del-giocattolo-una-corsa-benefica-favore-dei-bambini>
- 19 dicembre: Repubblica.it, *Fedez e Chiara Ferragni in Pediatria a Pavia, lui canta e lei filma*
http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/12/18/news/fedez_chiara_ferragni_ospedale-184523172/

COMUNICAZIONE

TV

- 14 febbraio: Tg1 Fa' la cosa giusta, *intervista a Damiano Rizzi per presentare il Dossier "Salute è giustizia sociale"*
- 14 febbraio: Tv2000 "Siamo noi", *ospite in studio Alessandro Baldo per parlare della Giornata Mondiale contro il cancro infantile*
- 18 febbraio: Rai 3 Kilimangiaro, *Damiano Rizzi ospite in studio*
- 24 febbraio: La7 L'Aria che tira, *Vauro Senesi ospite in studio;*
- 12 aprile: Rai 2 "Nemo, nessuno escluso", *ospite Damiano Rizzi.*



ADVOCACY

L'attività di advocacy di Soleterre nell'ambito della salute è finalizzata a raggiungere un duplice obiettivo. Da un lato, mira a indirizzare o modificare le politiche pubbliche e la destinazione di risorse in una direzione favorevole alla salute dei singoli cittadini e della comunità. Dall'altro lato, mira a rafforzare le capacità degli individui nel reclamare i loro Diritti, prima di tutto attraverso un cambiamento negli atteggiamenti e comportamenti a livello individuale.

Particolare importanza è stata data alla sensibilizzazione di cittadini, media, istituzioni e organizzazioni della società civile rispetto all'impegno della Fondazione per la tutela e promozione della Salute nella sua accezione più ampia: non solo mera assenza di malattia, ma, come indicato dall'Organizzazione mondiale della sanità fin dal 1948, "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente assenza di malattia o infermità".

La centralità dei diritti inviolabili della persona e della loro universalità, a partire dal diritto alla salute, l'importanza dell'eliminazione delle disuguaglianze per l'affermarsi della giustizia sociale e la promozione e la tutela del dovere/diritto ad agire per la loro tutela hanno ispirato e guidato l'attività di advocacy al fine di aumentare la consapevolezza di come queste questioni per quanto lontane e distanti possano apparire sono invece "affare di tutti", attirare l'attenzione di cittadini, media e istituzioni e promuovere un dibattito pubblico relativo al miglioramento dei servizi e delle politiche sanitarie, con particolare attenzione per la tematica dell'oncologia pediatrica e per le problematiche che bambini, adolescenti e familiari si trovano ad affrontare quotidianamente.

Gli effetti negativi della privatizzazione della salute sono sempre più evidenti anche in paesi "ricchi" come l'Italia dove la costante erosione delle risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale, pubblico, in favore della privatizzazione della sanità pubblici influenza negativamente non solo i tassi di mortalità e morbilità dovuti al tumore in età infantile, ma anche la qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari. Per questo motivo, l'attività di advocacy si è concentrata sulla creazione di alleanze strategiche per progettare e costruire un servizio sanitario nazionale realmente universale e democratico, inserito in una società più giusta.

Molto spazio è stato dato alla promozione e diffusione delle attività di advocacy e dei temi legati al diritto alla salute e all'oncologia pediatrica anche sui social network, Facebook in particolare, sul sito web della Fondazione, all'interno della newsletter mensile e nell'house organ della Fondazione Messaggi di Pace (rinominato "Salute è giustizia sociale"), e grazie alla diffusione di comunicati stampa.

ADVOCACY

PRINCIPALI ATTIVITÀ

Nel 2017 sono state realizzate le seguenti attività specifiche:

- È stata ultimata la seconda edizione del **dossier “Salute è giustizia sociale”** che a partire all’esperienza accumulata con il Programma Internazionale per l’Oncologia Pediatrica (PIOP) analizza come la Salute sia diventata un diritto per pochi e cosa fare per invertire la tendenza e assicurare benessere psico-fisico e cure adeguate a tutte e tutti. Il dossier verrà lanciato e utilizzato per attività di advocacy e sensibilizzazione nel 2018 in occasione della Giornata Internazionale contro il cancro infantile. Un’attenzione particolare sarà dedicata alla situazione particolarmente difficile che gli adolescenti malati di cancro devono affrontare nel nostro paese per i quali, nonostante la presenza di un sistema sanitario pubblico, esistono problemi nella diagnosi precoce, di accesso alle cure di eccellenza e di arruolamento nei protocolli clinici. Alcune buone pratiche avviate in Italia vengono raccontate nello speciale **“Adolescenti al centro”** realizzato insieme a **Fiagop** (Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica) e **SIAMO** (Società Scientifiche Italiane Adolescenti Malati Oncologici)
- È stata realizzata la **newsletter “Percorsi di salute e giustizia”**, con cadenza trimestrale, con l’obiettivo di contribuire allo scambio e al dibattito sul diritto alla salute in generale e sui diritti di chi, in particolare, deve convivere con una malattia cronica
- Soletterre ha aderito attivamente alla campagna **Universal Health Coverage for All** (Copertura Sanitaria Universale per Tutti) lanciata a gennaio 2017 dal Forum Europeo dei Pazienti (European Patients Forum - EPF), per contribuire a superare le barriere strutturali e istituzionali che i pazienti devono ancora affrontare nell’accesso ai sistemi sanitari, stimolando la cooperazione tra i paesi europei, in linea con i nuovi Obiettivi del Millennio, tra cui quello di **raggiungere la Copertura Sanitaria Universale per tutti entro il 2030**. La campagna è stata promossa e diffusa tramite i principali canali di comunicazione di Soletterre (sito internet, social network, newsletter, ecc.) e i risultati sono stati presentati direttamente agli esponenti del Parlamento e della Commissione Europea a Bruxelles nel mese di dicembre.
- Il 4 e 5 novembre 2017 Soletterre ha partecipato e aderito al **Forum internazionale per il Diritto alla salute e l’accesso universale alle cure**, organizzato a Milano da associazioni e movimenti che operano nel settore del diritto

ADVOCACY

alla salute e dell'ambiente. Le realtà che hanno partecipato all'incontro hanno dato vita alla **campagna per il diritto alla salute Dico32! SALUTE PER TUTTE E TUTTI!** Soleterre è parte attiva del gruppo di coordinamento.

■ In quanto membro della Childhood Cancer Organization (CCI) e della Union for International Cancer Control (UICC), Soleterre ha partecipato alla **XVIII Conferenza Regionale Europea** promossa a Roma dalla CCI e ha aderito alla Giornata mondiale contro il cancro (World Cancer Day - 4 febbraio) promossa dalla UICC. La campagna pone l'accento sulla possibilità concreta che istituzioni e singoli cittadini possono avere, insieme o da soli, di contribuire alla lotta contro il cancro, attraverso il messaggio "I can. We Can." (Posso. Possiamo).

■ 43 associazioni di rappresentanti di genitori e pazienti di 20 paesi europei, tra cui Fondazione Soleterre, a dicembre 2017 hanno inviato una **lettera al Commissario per la salute dell'Unione Europea**, Sig. Vytenis Andriukaitis, perché intervenga urgentemente per migliorare l'attuazione e avviare il processo di modifica del Regolamento sui farmaci. A 10 anni dalla sua entrata in vigore i risultati nel campo dell'oncologia pediatrica, sono assolutamente insufficienti, con l'autorizzazione di due soli nuovi farmaci destinati alla cura del cancro infantile.

Come membro della rete Universal Health Coverage Coalition, Soleterre supporta la campagna "Health for all" per promuovere e assicurare il rispetto del diritto universale alla salute ad ogni singolo individuo in tutto il mondo e si impegna a combattere le disuguaglianze economiche e sociali che causano più morti delle stesse malattie.



LA RACCOLTA FONDI

Per perseguire gli obiettivi fin qui descritti è necessario attivare importanti risorse, anche di tipo economico. Risorse che tradizionalmente cerchiamo sia attraverso il coinvolgimento di partner istituzionali interessati a finanziare i nostri programmi, sia raccogliendo fondi da privati (individui e aziende) che vogliono sostenere le nostre cause.

RACCOLTA FONDI DA PRIVATI

La raccolta fondi da privati nel 2017 si è mantenuta stabile rispetto all'anno precedente e conferma il sostegno continuativo dei soggetti privati che ormai da anni caratterizza l'organizzazione. Queste costanti evidenze hanno portato l'organizzazione ad investire sempre più su questo settore che, nonostante il contesto generale di crisi economica, anche quest'anno si è dimostrato generoso e attento, indispensabile per il sostegno dell'organizzazione.

Parte rilevante della raccolta fondi privata per Soletterre avviene tramite Campagne di SMS solidale che anche nel 2017 si sono dimostrate un canale vincente di raccolta fondi. La Campagna di SMS solidale denominata "Grande contro il Cancro", che si realizza grazie al supporto degli operatori della telefonia mobile e fissa, sostiene il Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica in aiuto a circa 6.000 bambini malati di cancro in 5 paesi: Ucraina, Marocco, Costa d'Avorio, Uganda e anche qui in Italia.

La promozione è avvenuta grazie all'ottenimento di spazi media pro bono, in particolare spot e appelli su reti televisive nazionali e locali, pubbliche e private. Ciò ha permesso di annoverare questo tipo di attività tra quelle con il massimo ritorno sugli investimenti.

Nel 2017 inoltre abbiamo utilizzato lo strumento di SMS solidale per una collaborazione realizzata con la trasmissione televisiva "LE IENE SHOW". Nel mese di aprile infatti Soletterre, in collaborazione con il programma di Italia Uno, ha attivato una raccolta fondi finalizzata a garantire cure mediche specialistiche a un bambino siriano di nome Mamud.

Un'altra attività strategica di raccolta fondi implementata negli scorsi anni e che prosegue nel 2017 è stata l'invio di appelli postali. Attività finalizzata a sensibilizzare e coinvolgere su tematiche specifiche affrontate dall'organizzazione e assicurare ai progetti entrate stabili e costanti in modo da poter pianificare le azioni ed essere più efficaci ed efficienti. Per l'anno 2017 abbiamo concentrato questa attività sull'invio di appelli rivolti al mantenimento dei sostenitori già esistenti con l'obiettivo di una crescita della base donatori sia in termini di numero di donazioni che di importo donato.

Durante il 2017 abbiamo introdotto una nuova modalità di sensibilizzazione sociale e raccolta fondi che prevede il coinvolgimento di ragazzi e ragazze, comunemente chiamati dialogatori, che danno voce per le strade, nelle piazze, in contesti pubblici ai nostri progetti. I dialogatori ci aiutano a raccogliere donazioni regolari che ci permettono di pianificare su lungo periodo le azioni in favore dei soggetti più svantaggiati che sosteniamo attraverso le attività di progetto.

LA RACCOLTA FONDI

Proseguono anche nel 2017 azioni per cercare nuovi donatori e chiedere fondi attraverso il canale WEB. L'obiettivo, oltre alla pura raccolta di fondi, è quello di poter acquisire nuovi utenti, attraverso lead generation, che possano trasformarsi in capitale per l'organizzazione. Attività che verrà implementata anche durante il prossimo anno attraverso nuovi strumenti che consentiranno di migliorare l'integrazione con quelli già attivi come il sito internet dell'organizzazione, la pagina Facebook istituzionale e gli altri account social di Soleterre.

Tramite la scelta della destinazione gratuita del 5xmille l'organizzazione ha potuto finanziare numerose attività nei Paesi in via di sviluppo. Durante il periodo delle dichiarazioni dei redditi, ha realizzato una campagna di sensibilizzazione presso i propri sostenitori e ottenendo spazi gratuiti su diversi canali, sia quelli tradizionali che web.

Oltre all'individuo privato che decide di sostenere l'organizzazione, Soleterre raccoglie fondi anche attraverso Aziende e Fondazioni, sia con donazioni liberali che con forme di collaborazione evolute come il cause related marketing.

Continua anche nel 2017 la partnership con Zanotti S.p.A., azienda leader mondiale nel settore della refrigerazione industriale, che ha deciso di sostenere Soleterre e il suo Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica, attraverso una partnership duratura. Oltre al sostegno economico ha realizzato per tre anni consecutivi un calendario tematico rivolto alla sensibilizzazione sull'infanzia in difficoltà associando il loro logo con quello di Soleterre e sostenendo una causa comune.

Avviata nel 2016, la partnership con Pelikan Spa è stata implementata e portata avanti durante tutto il 2017 con un impegno costante dell'azienda e una buona opportunità di visibilità per la nostra Fondazione. Pelikan Spa, storica marca di inchiostri, colori e strumenti di scrittura, ha deciso di aderire al progetto di Soleterre "Gatto Rosso" in aiuto ad oltre 6.000 bambini malati di cancro. La partnership trae la sua origine dalla storia di Sasha, un bambino guarito da un tumore che abbiamo conosciuto nell'ambito del nostro progetto a Kiev in Ucraina, che disegna bellissimi gatti rossi per raccogliere fondi e aiutare i bambini malati di cancro come lui. Soleterre e Pelikan hanno raccolto il suo appello di aiuto e insieme hanno creato una linea di matite, pennarelli e pastelli dedicata ai gatti rossi di Sasha. I fondi raccolti attraverso la destinazione di una percentuale sulla vendita dei prodotti sosterrà il Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica di Soleterre.

Durante il prossimo anno l'organizzazione continuerà ad investire e implementare la raccolta fondi tramite Aziende e Fondazioni avvalendosi dell'aiuto di partner esterni all'organizzazione con l'obiettivo di mantenere le partnership già in essere e di attivare nuove collaborazioni che si realizzino e durino negli anni a venire.



IL BILANCIO

Nel 2017 Soleterre con il suo impegno e le sue attività ha contribuito a difendere i diritti e migliorare le condizioni di vita di oltre 22.000 bambini, donne e uomini nel mondo.

Grazie a chi ci sostiene e lavora con noi perchè uguaglianza, solidarietà e giustizia non rimangano solo parole!

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI Valori espressi in Euro	SOLETERRE	
	31.12.2017	31.12.2016
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche	4.222.622	3.436.097
1.1) Acquisti	3.220.782	1.839.870
1.2) Servizi	503.154	880.669
1.3) Godimento beni di terzi	51.624	44.346
1.4) Personale	429.535	608.627
1.5) Ammortamenti	2.498	5.993
1.6) Oneri diversi di gestione	15.029	56.591
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	541.111	829.961
2.1) Acquisti	114.101	399.341
2.2) Servizi	186.639	163.747
2.3) Godimento beni di terzi	0	0
2.4) Personale	189.712	210.101
2.5) Ammortamenti	49.194	49.711
2.6) Oneri diversi di gestione	1.465	7.060
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali	23.045	16.206
4.1) Su rapporti bancari	22.941	16.199
4.2) Su prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	103	7
4.5) Oneri straordinari	0	0
5) Oneri di supporto generale	415.068	588.615
5.1) Acquisti	157.800	358.525
5.2) Servizi	147.964	70.762
5.3) Godimento beni di terzi	9.189	24.233
5.4) Personale	91.343	120.717
5.5) Ammortamenti	4.380	5.455
5.6) Oneri diversi di gestione	4.392	8.924
7) Altri costi	0	0
Totale Oneri	5.201.846	4.870.879
Risultato Gestionale Positivo	0	5.141

PROVENTI		
1) Proventi da attività tipiche	4.175.780	3.770.566
1.1) Da contributi su progetti	4.175.604	3.770.566
1.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
1.3) Da soci ed associati	0	0
1.4) Da non soci	0	0
1.5) Altri proventi	175	0
2) Proventi da raccolta fondi	1.005.449	1.027.181
2.1) Sostegno a distanza	46.488	47.902
2.2) Donazioni occasionali	413.652	427.149
2.3) Campagne SMS	545.310	552.130
2.4) Altri proventi	0	0
3) Proventi di attività accessorie	0	0
4) Proventi finanziari e patrimoniali	11.162	78.272
4.1) Da rapporti bancari	1.032	12
4.2) Da altri investimenti finanziari	496	802
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
4.5) Proventi straordinari	9.634	77.458
Totale Proventi	5.192.391	4.876.020
Risultato Gestionale Negativo	-9.455	0

PricewaterhouseCoopers Spa
ha assoggettato a revisione il bilancio 2017 

IL BILANCIO

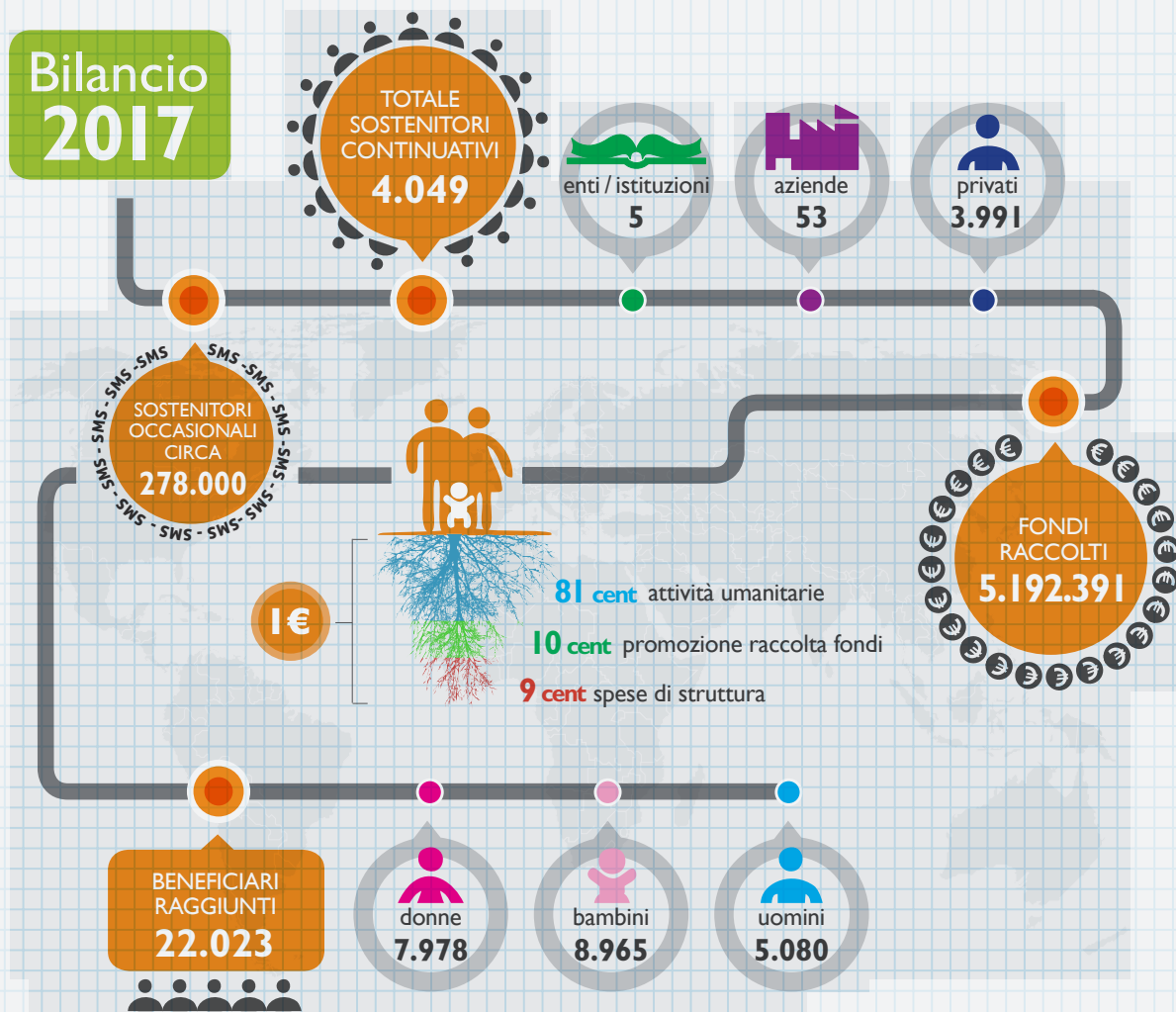
STATO PATRIMONIALE Valori espressi in Euro	SOLETERRE	
	31.12.2017	31.12.2016
ATTIVO		
A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI	86.830	135.938
2) Diritti brevetto e diritti utilizzazione opere ingegno	86.830	135.938
II MATERIALI	17.939	90.828
2) Impianti e attrezzature	17.939	90.828
III FINANZIARIE	13.018	13.012
1) Partecipazioni	0	0
2) Crediti	13.018	13.012
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	117.787	239.778
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	0	0
II CREDITI	2.309.854	1.281.536
1) Crediti v/clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti v/altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.471.291	918.842
Esigibili oltre l'esercizio successivo	838.564	362.694
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	210.140	129.576
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.519.994	1.411.111
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei Attivi	0	0
Risconti Attivi	13.558	18.098
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	13.558	18.098
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	2.651.340	1.668.988

PricewaterhouseCoopers Spa
ha assoggettato a revisione il bilancio 2017



PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione dell'Ente	4.650	4.400
II Patrimonio vincolato	1.358.371	523.084
1) Riserve statutarie	100.000	100.000
2) Fondi vincolati per decisione degli organi statutari	91.583	161.780
3) Fondi vincolati destinati da terzi	1.166.787	261.303
III Patrimonio libero	74.135	83.590
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-9.455	5.141
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	83.590	78.553
IV Altre riserve - differenze cambi	0	-104
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.437.155	611.074
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	197.896	205.949
D) DEBITI		
1) Debiti v/banche		
Esigibili entro l'esercizio	219.472	74.731
Esigibili oltre l'esercizio successivo	407.842	440.927
4) Debiti v/fornitori		
Esigibili entro l'esercizio	78.889	58.765
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio	17.924	20.620
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Debiti vs istituti di previdenze e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio	26.172	31.833
7) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio	265.898	224.523
TOTALE DEBITI	1.016.197	851.399
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	91	566
Risconti passivi	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	91	566
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	2.651.340	1.668.988

IL BILANCIO



Le fotografie presenti in questo documento sono proprietà di Fondazione Soletterre.

RELAZIONE DI MISSIONE 2017

Fondazione Soleterre

Via Eugenio Montale, 19/21 20090 Opera (MI)

(T) 02.57.60.93.07 - (F) 02.73.96.50.15

C.F. 97329310151 - P.IVA 04575250966

Numero verde 800.90.41.81

info@soleterre.org

www.soleterre.org